



MeFu!

Indagine 2020 sui mestieri del fumetto in Italia

Chi? Cosa? Come? Dove? Quando? Perché?

Mefu - Mestieri del Fumetto nasce come gruppo di ricerca che si pone l'obiettivo di indagare quale sia **la situazione economica attuale** dei creatori di fumetto in Italia.

Con creatori intendiamo: autori e autrici unici, soggettisti, soggettiste, sceneggiatori, sceneggiatrici, disegnatori, disegnatrici, inchiostatori, inchiostatrici, coloristi, coloriste, letteristi e letteriste.

MeFu è un sito lanciato il **1° maggio 2020**. Due gli obiettivi iniziali: mappare tutti i creatori attivi nel nostro paese e indire una ricerca per approfondire il loro status professionale.

La mappatura ha portato all'**Elenco dei creatori italiani di fumetto**, costruito incrociando dati e informazioni presenti in maniera completamente pubblica e liberamente consultabile online.

La ricerca invece è stata promossa attraverso **due questionari**: il primo dedicato al quadro generale dei mestieri del fumetto, il secondo teso ad approfondire le condizioni contrattuali ed economiche delle singole opere.

I questionari sono rimasti attivi fino al **15 giugno 2020**, e sono stati promossi pubblicamente tramite social network (Facebook, Twitter, Instagram, LinkedIn) e portali di settore.

Il primo questionario è stato compilato da **339 autori**, il secondo ha permesso l'analisi dei contratti di **255 diverse opere**.

MeFu è stato fondato da Claudia Palescandolo, Emanuele Rosso, Samuel Daveti.



Indagine sui mestieri del fumetto in Italia

Chi e quanti sono i creatori di fumetto in Italia?

In Italia risultano attivi (stabilendo come criterio l'aver almeno un'opera pubblicata negli ultimi sette anni) circa **2.000 creatori di fumetto**: autori e autrici unici, soggettisti, soggettiste, sceneggiatori, sceneggiatrici, disegnatori, disegnatrici, inchiostatori, inchiostatrici, coloristi, coloriste, letteristi e letteriste.

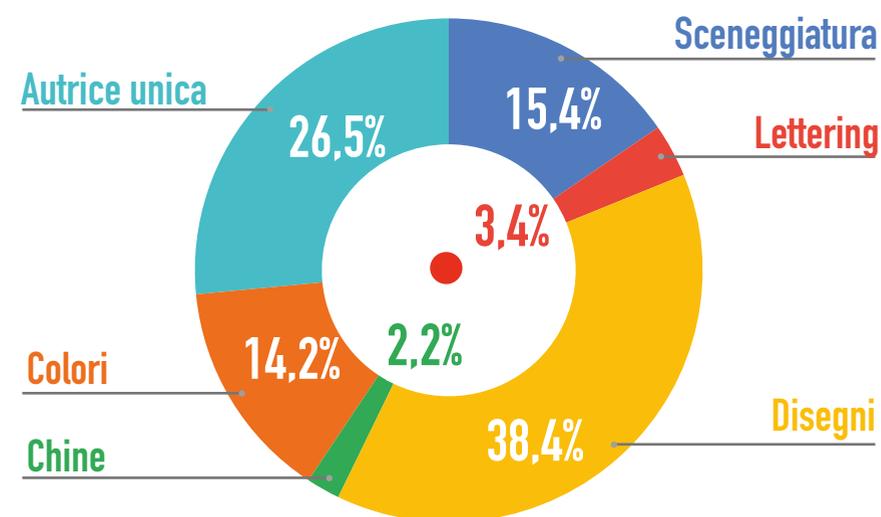
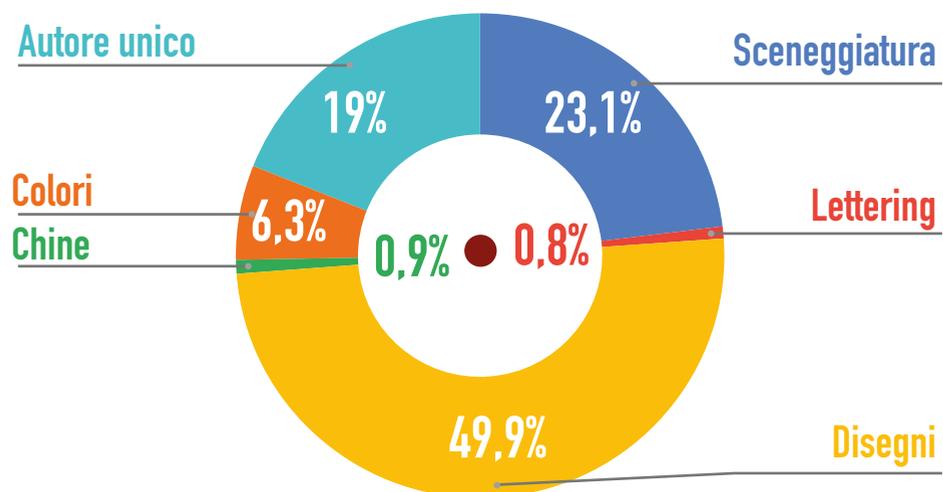
FONTE: <http://www.mefu.it/elenco>



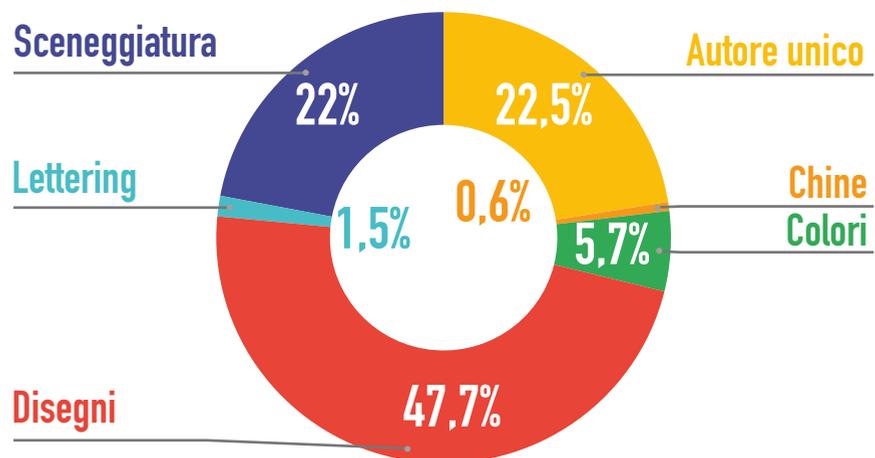
Indagine sui mestieri del fumetto in Italia

Creatori 74,6%

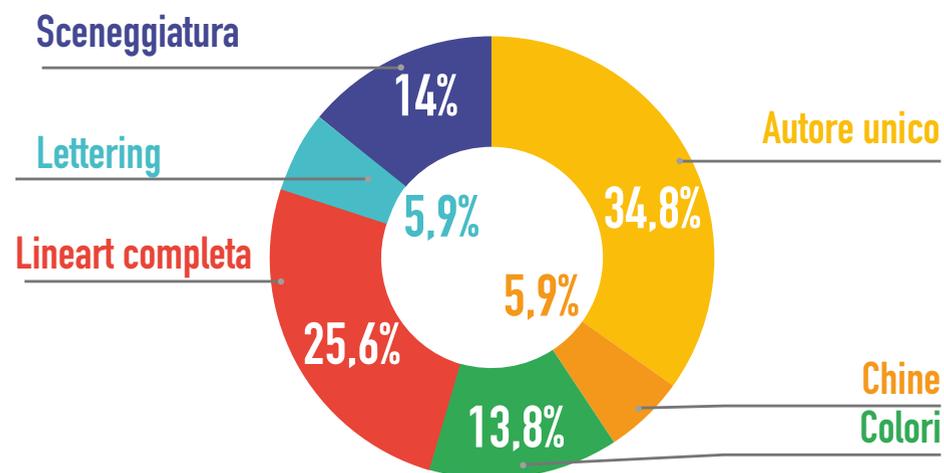
Creatrici 25,4%



Ripartizione generale dei creatori di fumetto

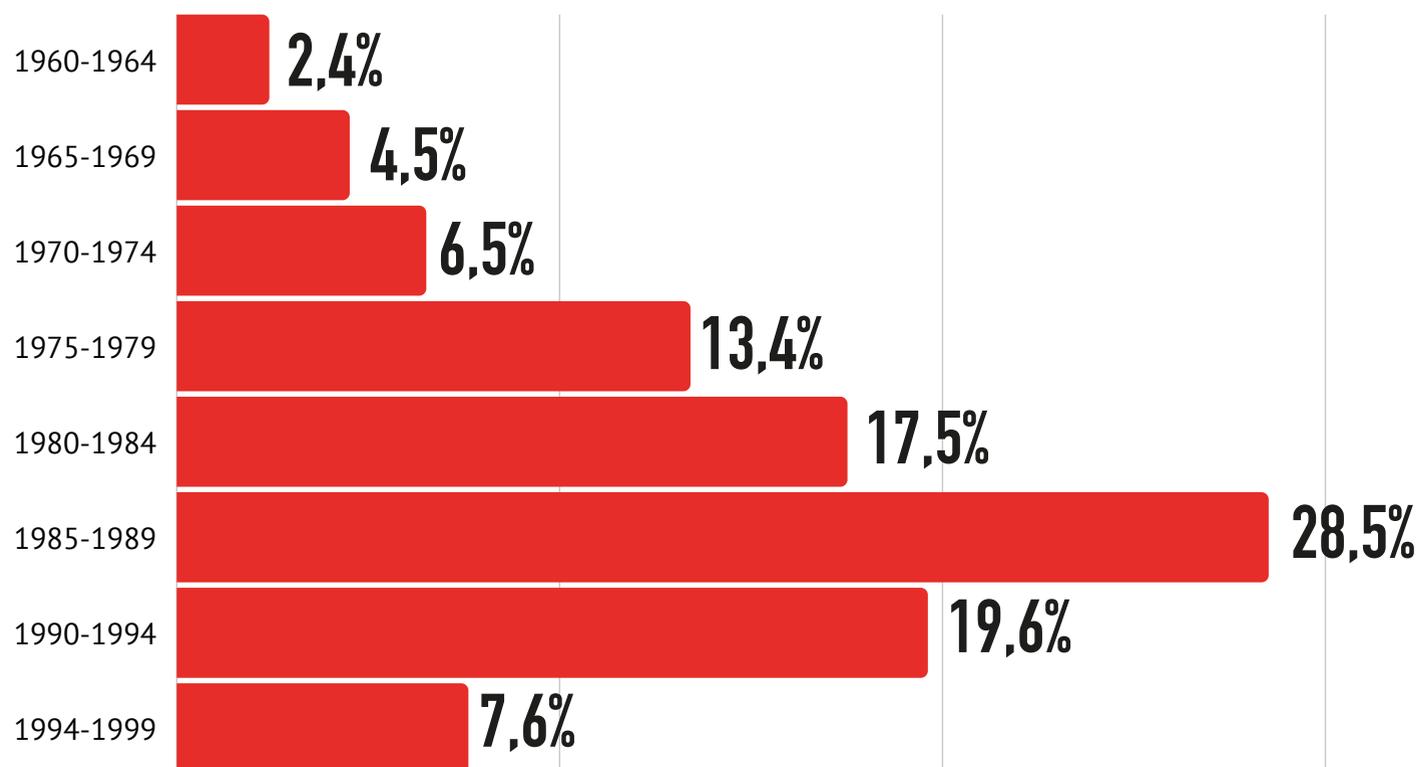


Ripartizione dei creatori che hanno risposto al sondaggio



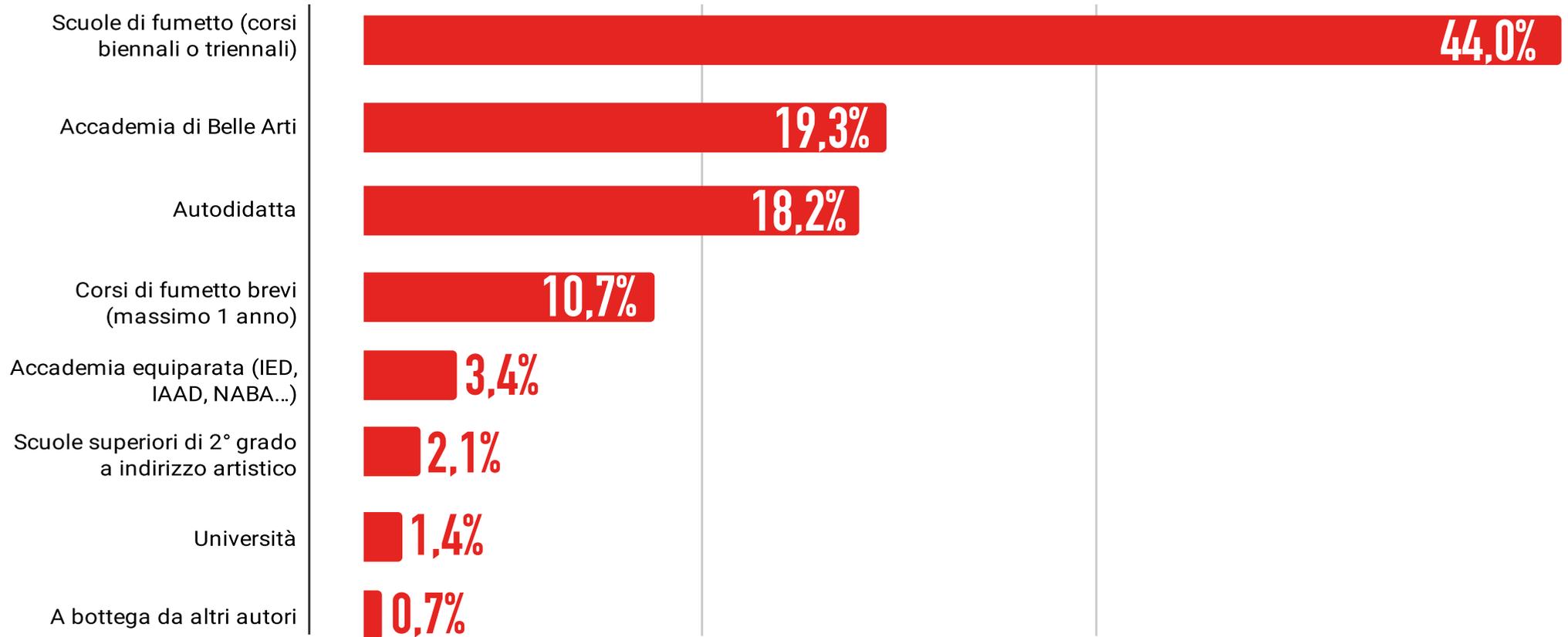
Età e studi artistici

L'età di chi ha risposto al sondaggio



Il 98,3% di chi ha risposto risiede in Italia.

Studi artistici



Fare fumetti è un lavoro?

Quando ti chiedono che lavoro fai, dichiararti di essere un fumettista, autore o creatore di fumetti?

Il 74.2% risponde di sì.

Tra chi ci ha tenuto a specificare, qualche risposta semina dei dubbi:

“Anche, ma al momento ho ripiegato su un lavoro ordinario.”

“Dipende se è un colloquio o una chiacchierata. Nel primo caso no, nel secondo sì.”

“A volte, dipende dal momento lavorativo.”

“Dipende da chi me lo chiede.”

“Sì, ma faccio anche un altro lavoro.”

Bonus:

“Se tento di rimorchiare dichiaro di essere imprenditore, altrimenti nessun problema a dire di essere fumettista.”





Lavoro significa dare un valore a una cosa e al tempo necessario per realizzarla e venderla seguendo un piano economico sostenibile e virtuoso: fare uno scambio. Se non si è in grado di farlo si finisce per fallire, svendendo materiali che hanno un prezzo sbagliato, o investendo troppo poco nella qualità, peggio ancora impostando il proprio sostentamento sulla vendita di un prodotto di cui nessuno fa richiesta o con prezzi irragionevoli.



commenti liberi ai questionari



Indagine sui mestieri del fumetto in Italia

Il 23,4% ha una Partita IVA.

Gli autori che non hanno una partita IVA solitamente vengono pagati con notule di cessione dei diritti d'autore e/o ritenute d'acconto, tranne:

- il **10,3%** tramite rimborso spese;
- il **7,2%** con scambio di merci/servizi;
- il **2,4%** in con pagamento in contanti non tracciato;
- l'**1,0%** con contratti da dipendenti (letteristi e grafici).

Il **3,1%** ha preferito non specificare le formule di pagamento.

Il 52,6% ha un commercialista.

Il 12,0% ha un agente o è seguito da un'agenzia.





Penso sarebbero utili degli approfondimenti su come muoversi, da un punto di vista fiscale e reddituale, per tutti gli autori che non hanno la partita iva.

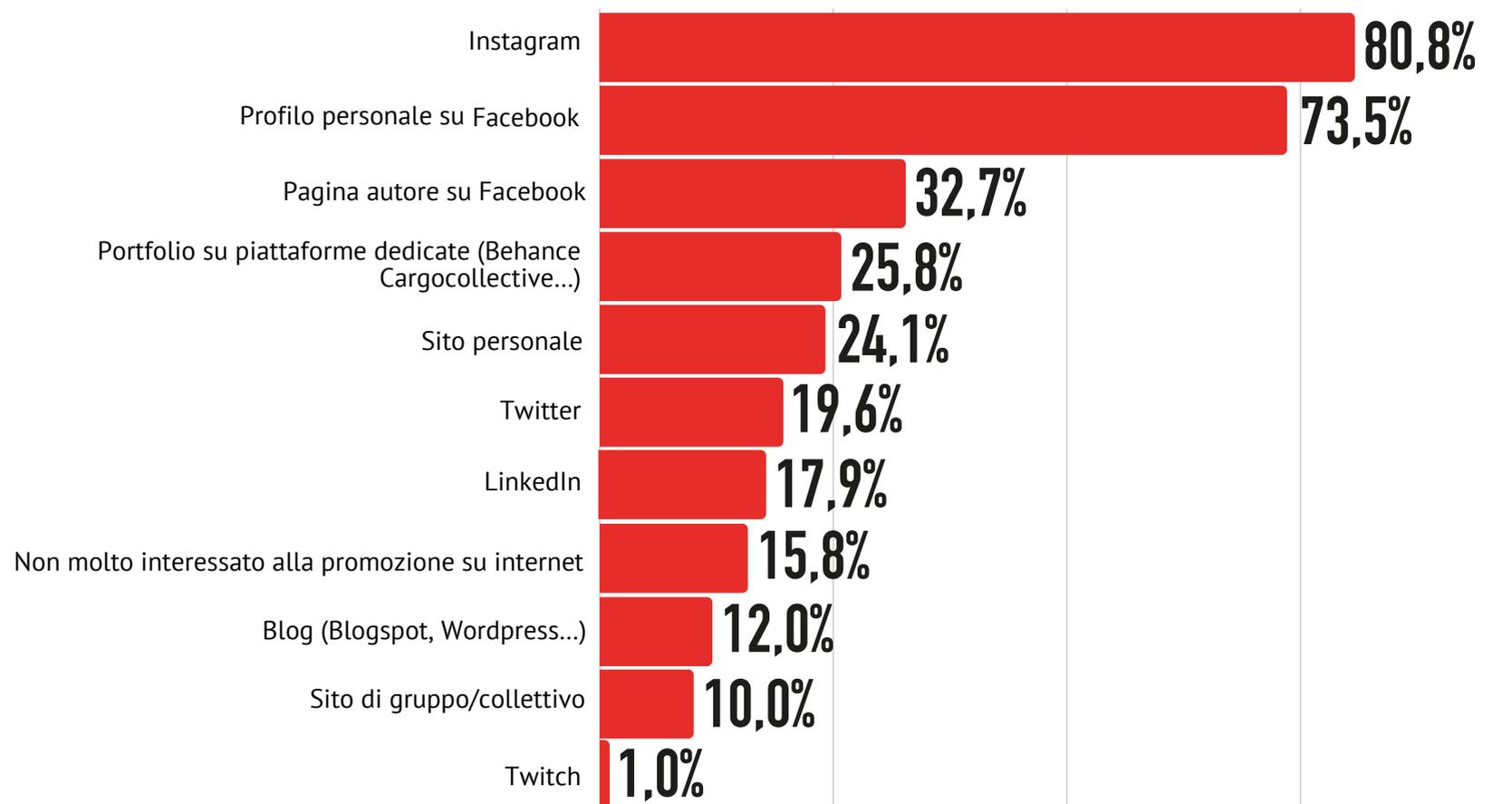


commenti liberi ai questionari



Indagine sui mestieri del fumetto in Italia

Come si promuovono online gli autori





Bisogna riflettere sulla presunta intraprendenza editoria italiana: c'è scarsa voglia di investire su progetti di per se ottimi, a meno di una certezza assoluta di immediato successo di vendite.

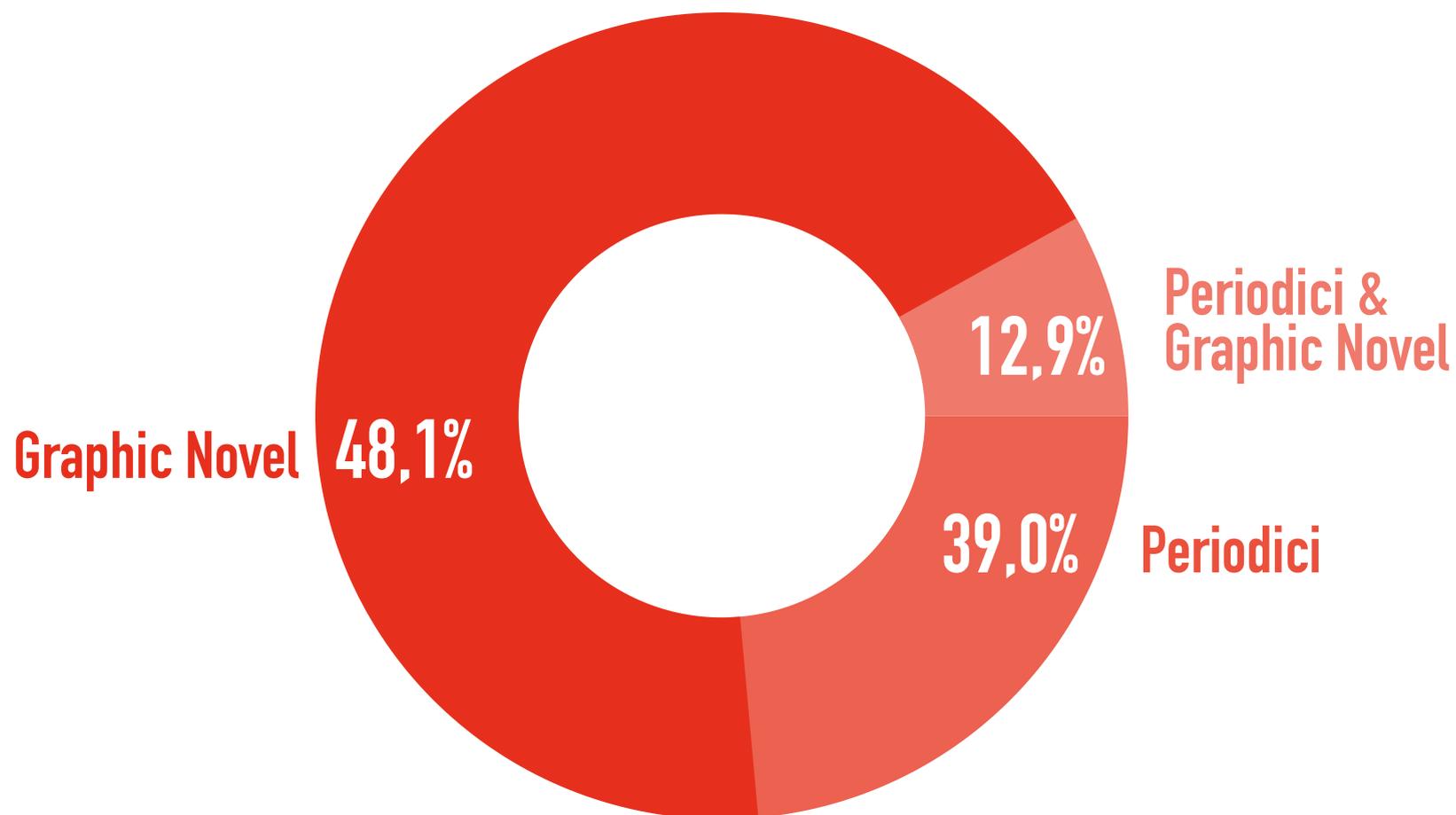


commenti liberi ai questionari



Indagine sui mestieri del fumetto in Italia

Quali sono i settori di mercato in cui operano gli autori?



FONTE: <http://www.mefu.it/elenco>



Purtroppo ritengo che, esclusi i grandi editori, le case editrici italiane vivano la stessa situazione drammatica degli autori, troppo dipendenti dal sistema di distribuzione che di fatto occupa ogni spazio di gestione del mercato.

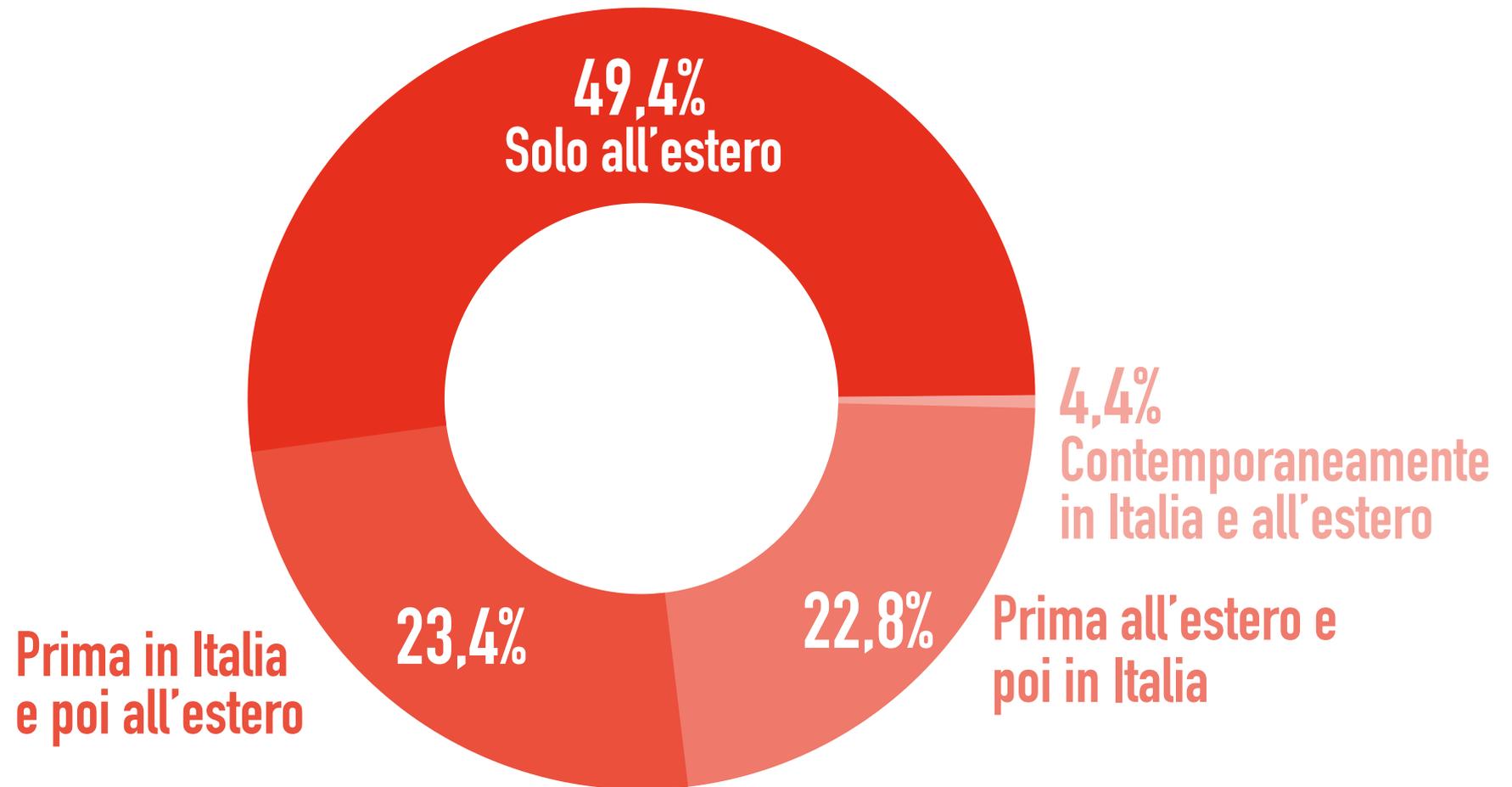


commenti liberi ai questionari

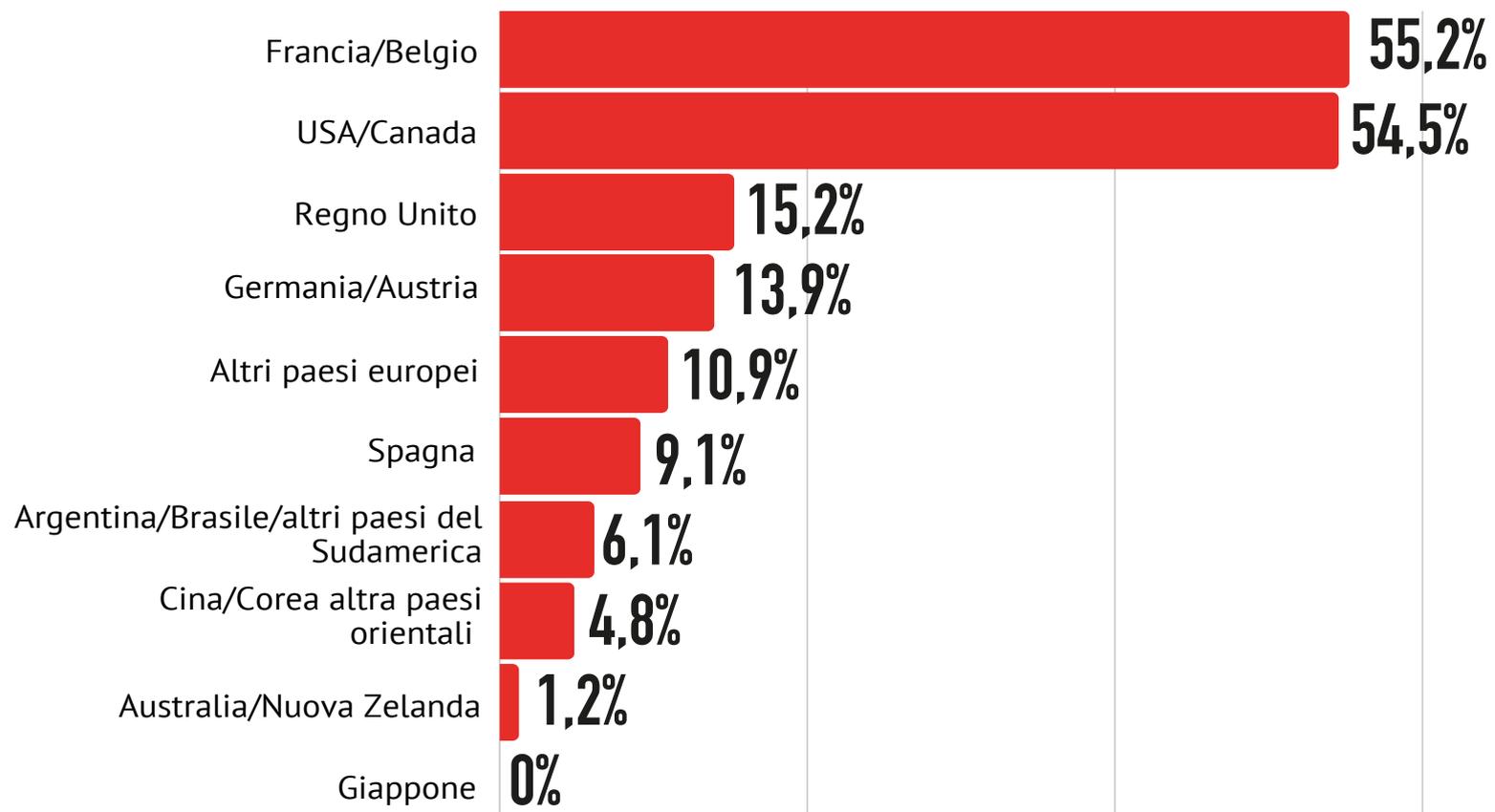


Indagine sui mestieri del fumetto in Italia

Il **56,4%** degli autori ha almeno un fumetto pubblicato all'estero, col seguente ordine di pubblicazione:

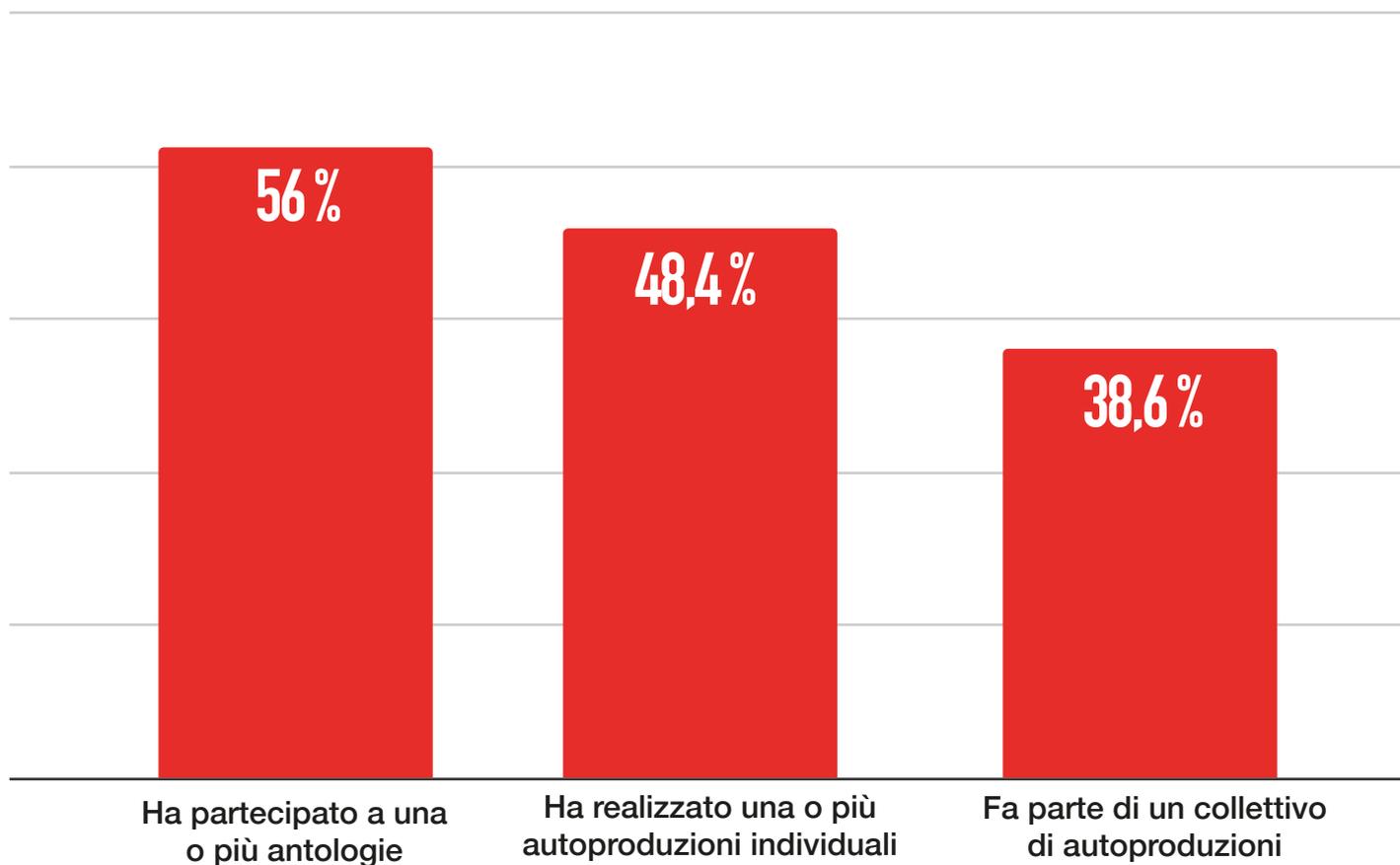


In quali paesi pubblicano gli autori?



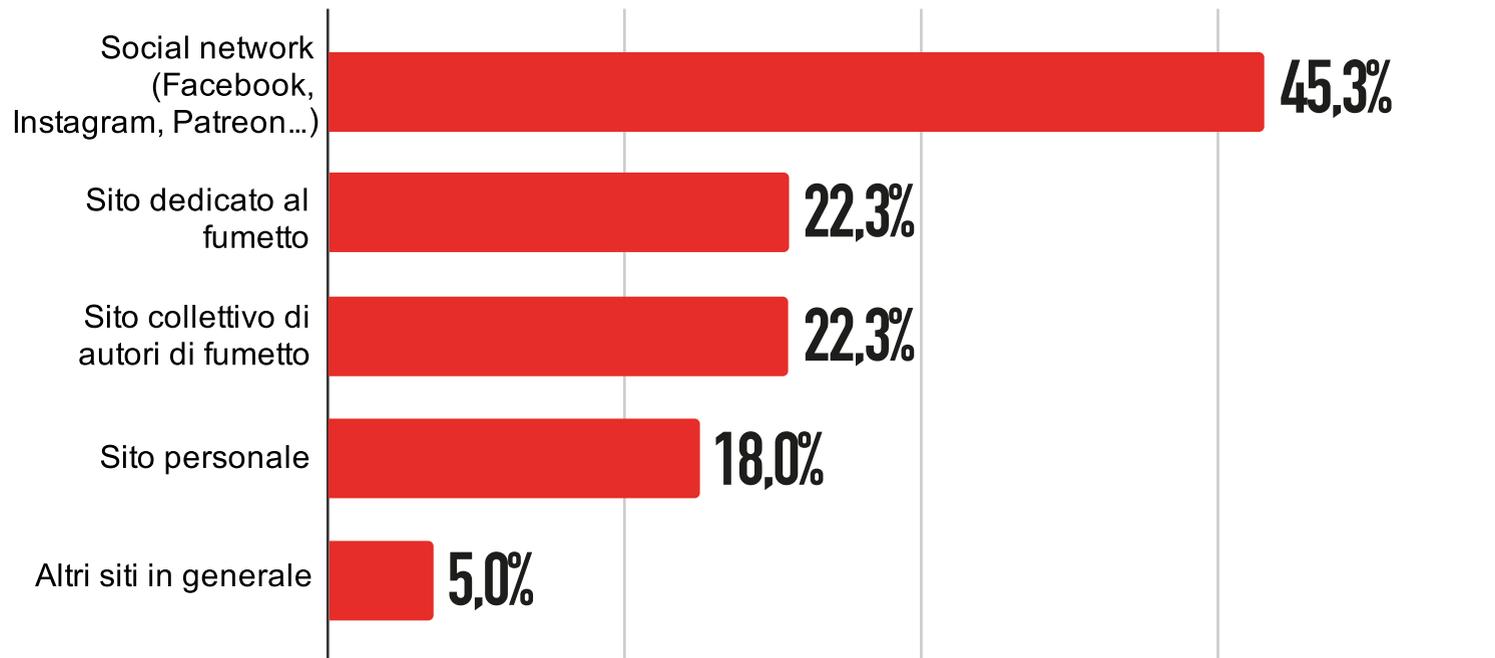
Oltre all'editoria tradizionale, il **63,2%** degli autori ha realizzato o preso parte alla pubblicazione di almeno un'autoproduzione negli ultimi cinque anni.

Di questi:



Nello stesso periodo il **37,8%** degli autori ha realizzato anche uno o più fumetti pubblicati direttamente online.

Piattaforme di pubblicazione online



Di questi fumetti, il 45,7% ha avuto poi una versione cartacea.



Arrivando dal mondo della comunicazione e del design che hanno un rapporto molto più semplice e sano con il denaro mi ha sconvolto la mancanza di consapevolezza commerciale dei miei colleghi fumettisti. Credo servirebbe piuttosto un corso, o almeno un'informativa che istruisca gli autori sul valore economico del proprio lavoro e a relazionarsi con i committenti e il proprio calendario.

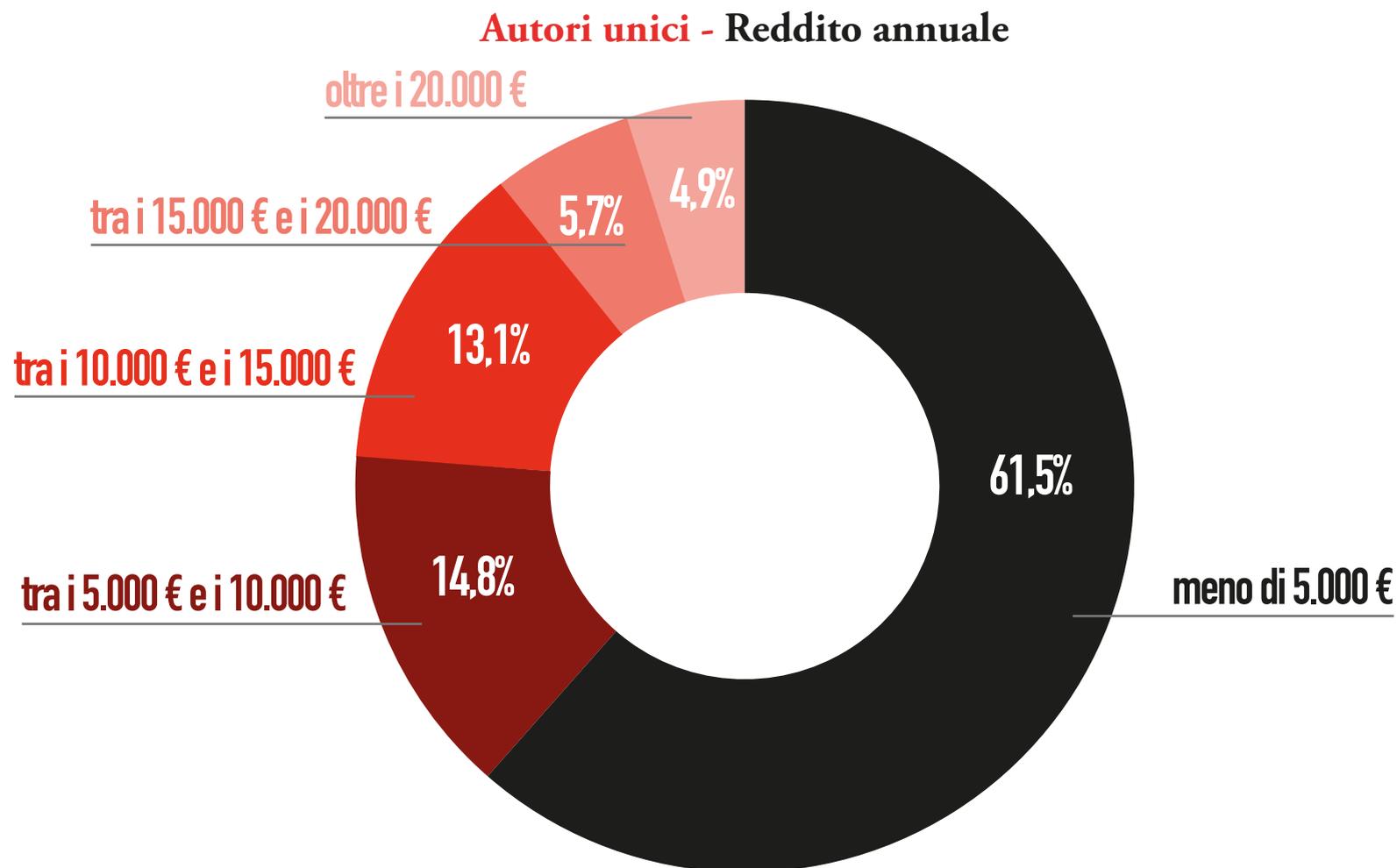


commenti liberi ai questionari

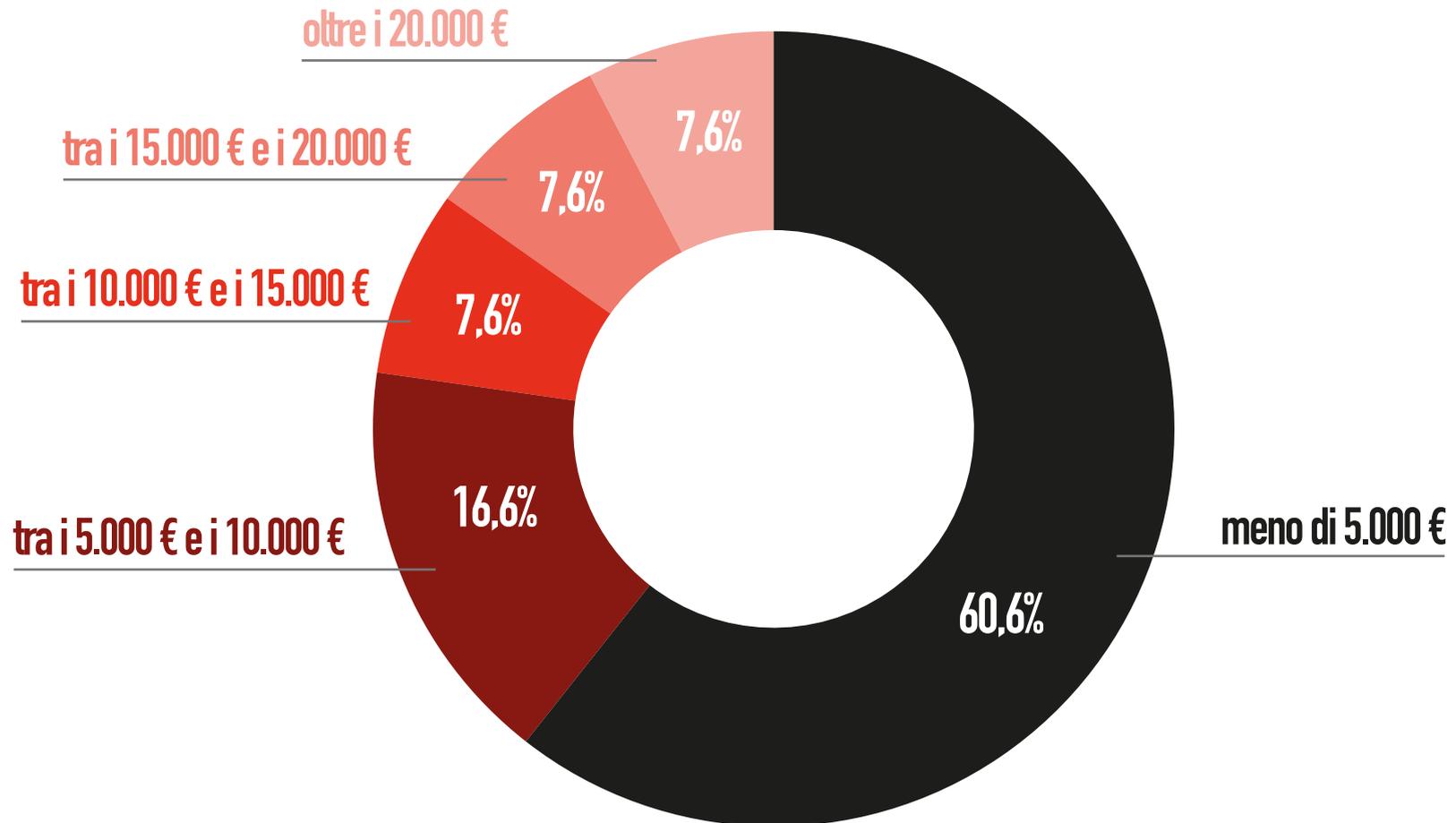


Indagine sui mestieri del fumetto in Italia

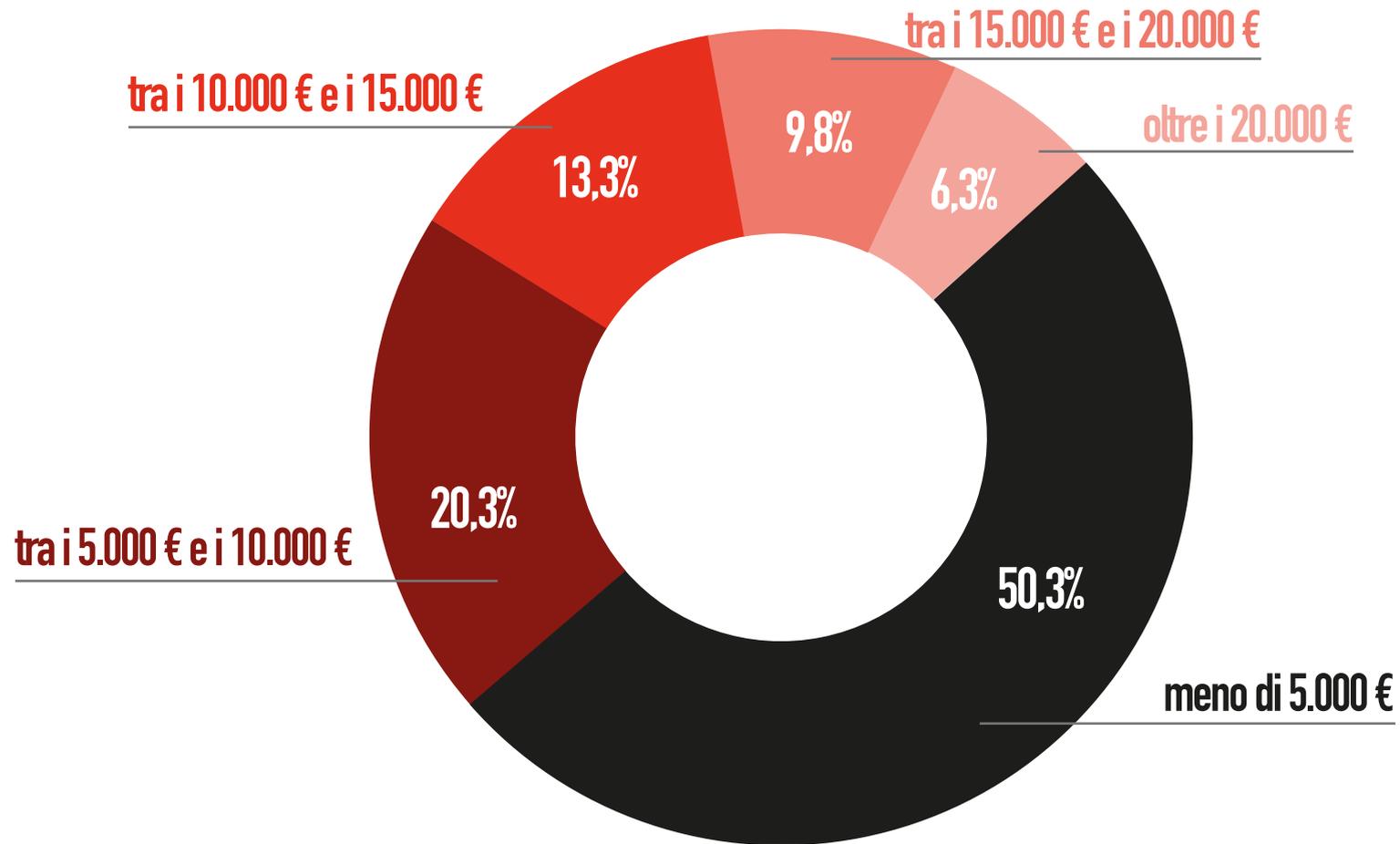
Quanto guadagnano dal fumetto i creatori italiani?



Sceneggiatori - Reddito annuale

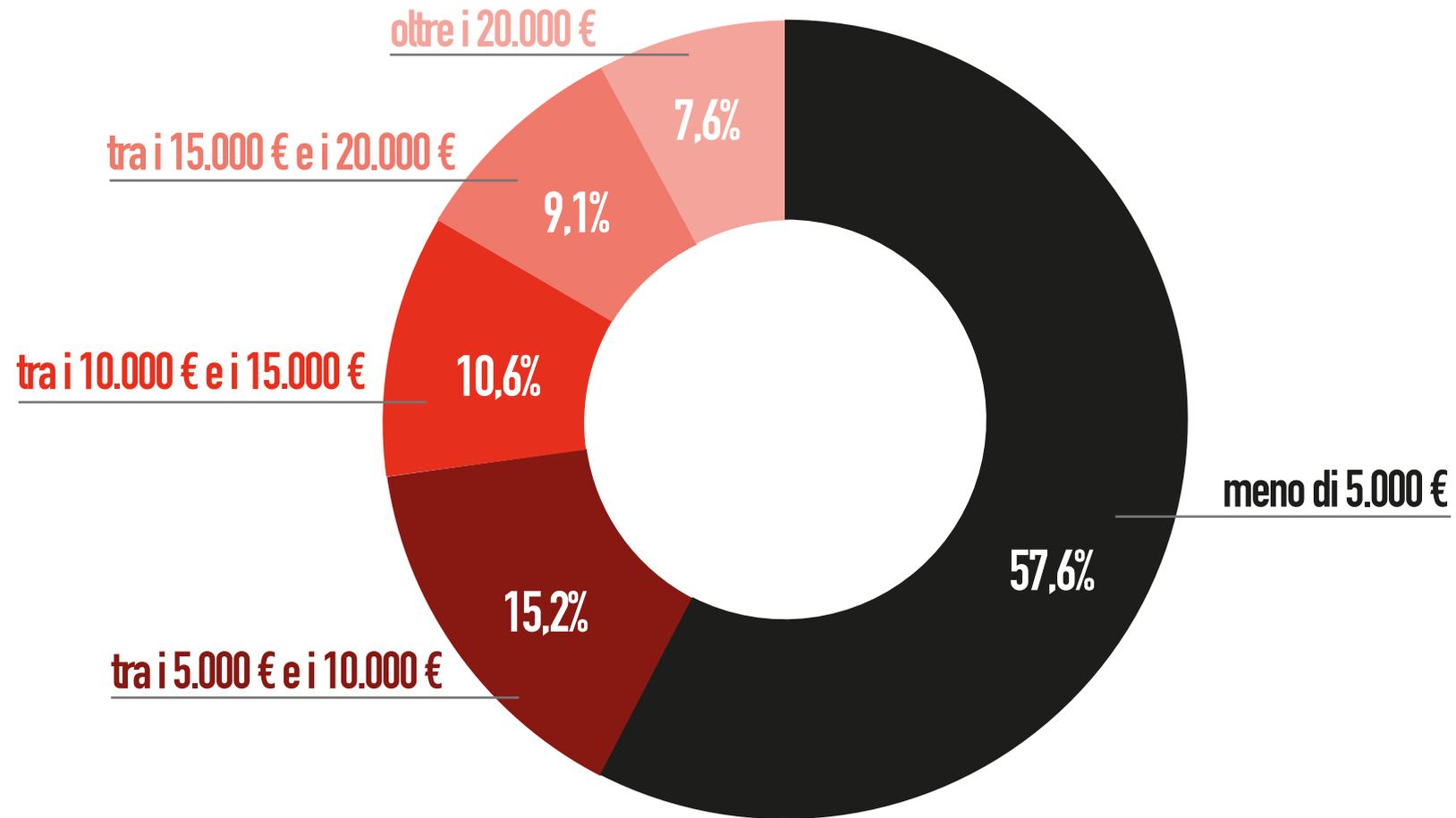


Disegnatori* - Reddito annuale

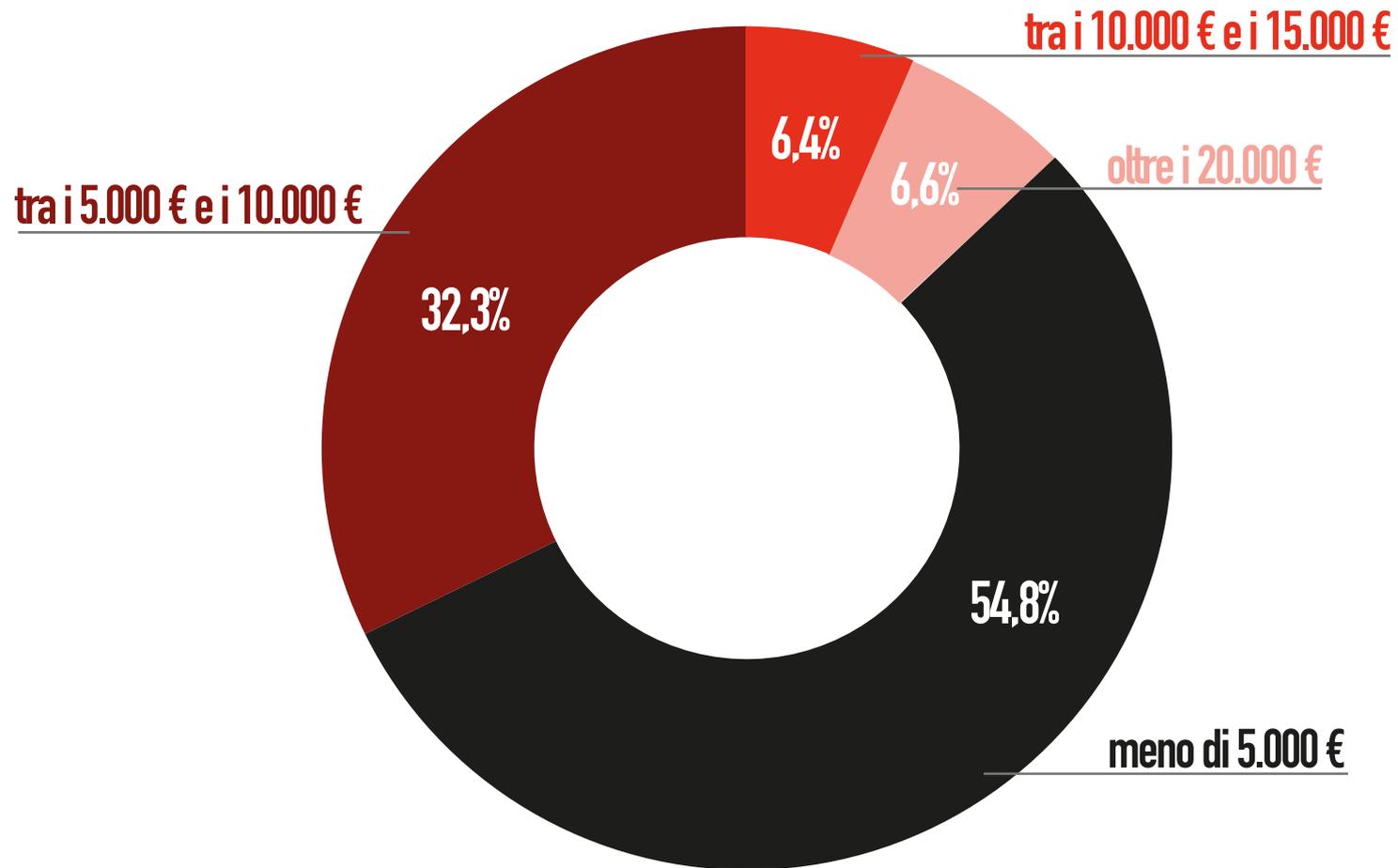


*matite, chine, line art completa

Coloristi - Reddito annuale



Letteristi - Reddito annuale



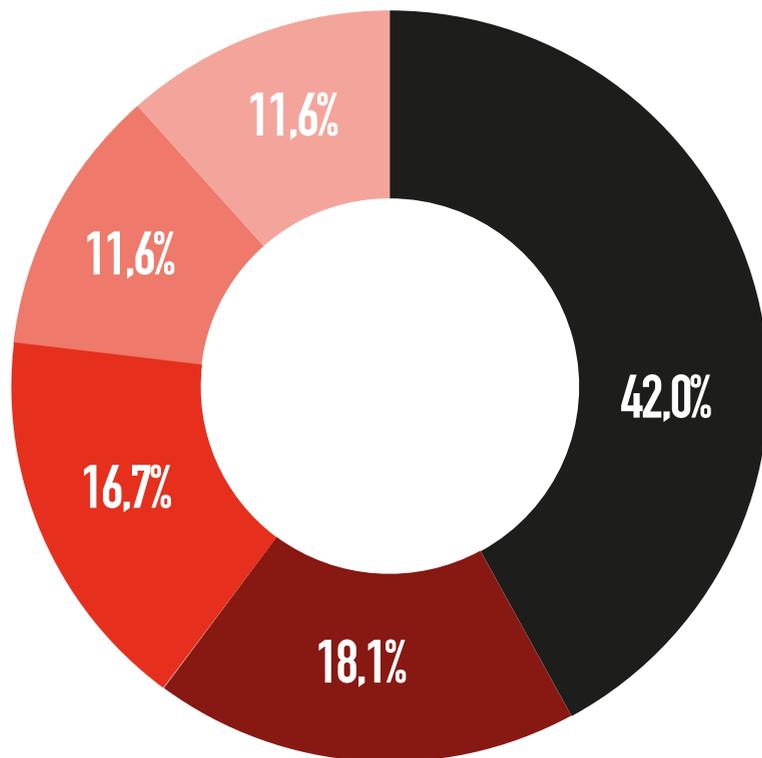
Secondo i dati **Istat 2019**, in Italia la soglia di povertà, per un singolo individuo tra i 18 e i 59 anni che vive nella periferia di una grande città o in un comune di più di 50.000 abitanti, varia tra i **7.300 €** al Sud e i **9.600 €** al Nord.

FONTE: <https://www.istat.it/it/dati-analisi-e-prodotti/contenuti-interattivi/soglia-di-poverta>



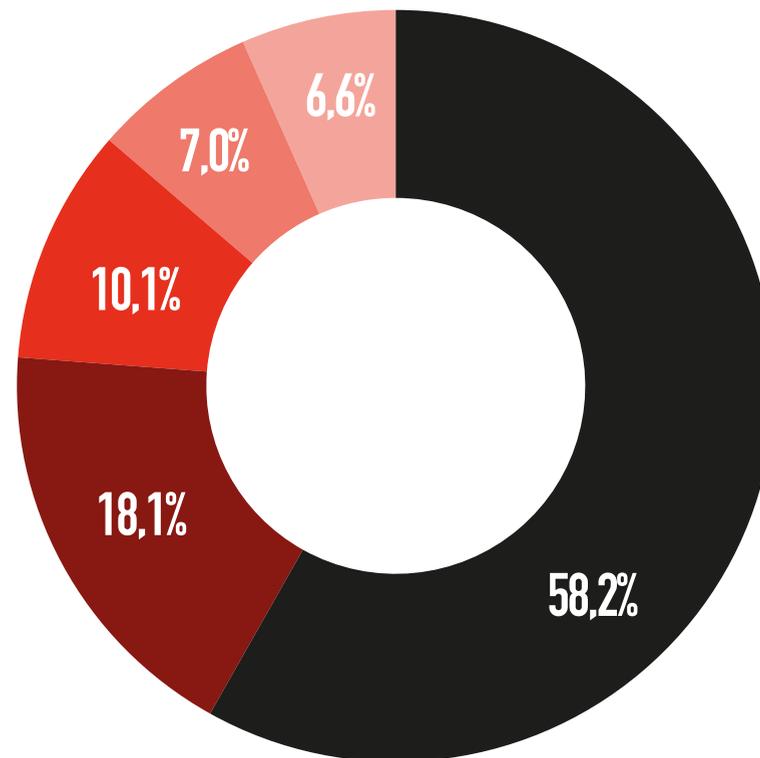
Indagine sui mestieri del fumetto in Italia

**Autori che lavorano principalmente
per il mercato dei periodici
Reddito annuale**



meno di 5.000 €
tra i 5.000 € e i 10.000 €
tra i 10.000 € e i 15.000 €
tra i 15.000 € e i 20.000 €
oltre i 20.000 €

**Autori che lavorano principalmente
per il mercato dei graphic novel
Reddito annuale**



meno di 5.000 €
tra i 5.000 € e i 10.000 €
tra i 10.000 € e i 15.000 €
tra i 15.000 € e i 20.000 €
oltre i 20.000 €



Questo è stato il mio unico lavoro fatto finora con un editore e l'ho accettato solo perché all'epoca stavo finendo l'università e dipendevo economicamente dai miei genitori; da quando mi sono laureato non ho neppure pensato a proporre un progetto personale a un editore italiano perché non sono più disposto a lavorare a certe condizioni. Come "autore" ho l'obiettivo di proporre il mio lavoro all'estero, o comunque di trovare un contesto più equo e rispettoso dello standard italiano.

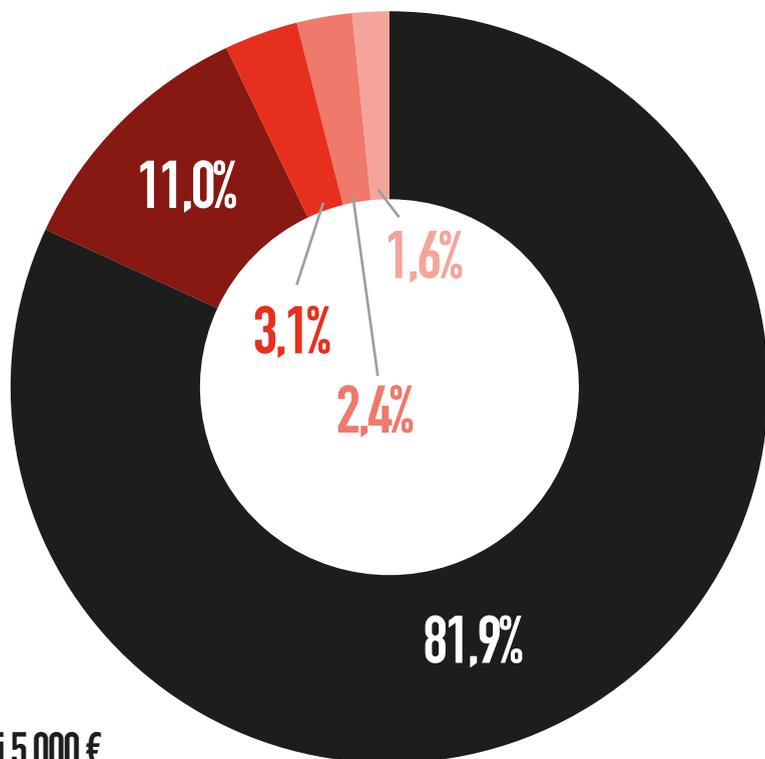


commenti liberi ai questionari



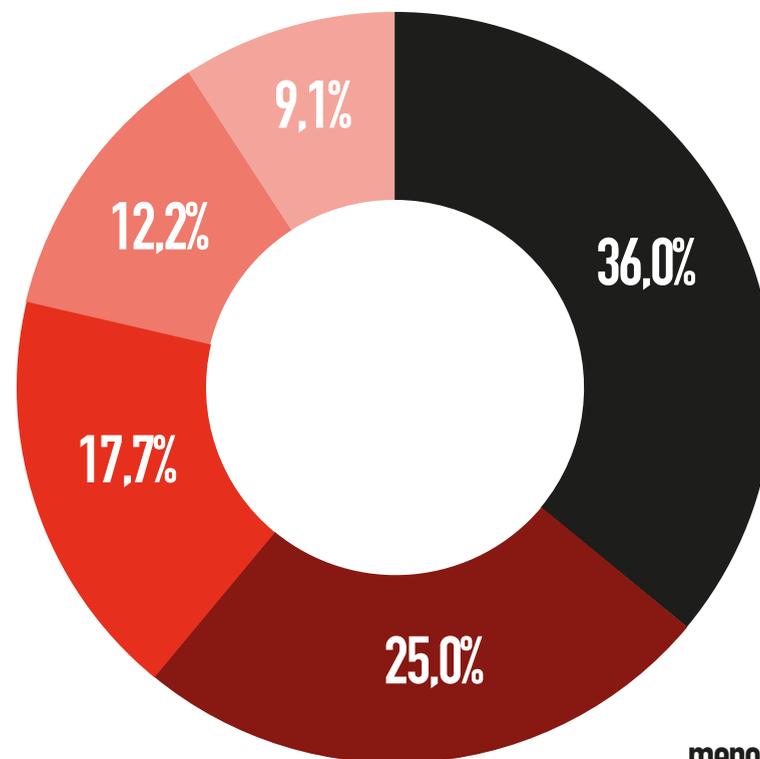
Indagine sui mestieri del fumetto in Italia

**Autori che pubblicano
solo in Italia
Reddito annuale**



meno di 5.000 €
tra i 5.000 € e i 10.000 €
tra i 10.000 € e i 15.000 €
tra i 15.000 € e i 20.000 €
oltre i 20.000 €

**Autori che pubblicano in Italia
e all'estero, o solo all'estero
Reddito annuale**



meno di 5.000 €
tra i 5.000 € e i 10.000 €
tra i 10.000 € e i 15.000 €
tra i 15.000 € e i 20.000 €
oltre i 20.000 €



Il paradosso è che l'attività di fumettista non può essere quasi mai la sola attività lavorativa: fare fumetti richiede molto tempo e impegno ma non è minimamente ripagato con i soldi necessari per vivere, ma fare un altro lavoro porta via il tempo necessario che serve al fumetto e a un percorso di ricerca artistica.



commenti liberi ai questionari



Indagine sui mestieri del fumetto in Italia

Secondo le tabelle **CCNL** - Commercio, terziario, distribuzione e servizi - la retribuzione mensile media netta per un contratto di livello 4 (applicabile tra gli altri a contabili, cassieri, commessi, magazzinieri, segretari, estetisti, banconieri...) è di **1.308,10 €**, pari a una retribuzione giornaliera di **50,3 €** e a una retribuzione oraria di **7,8 €**.

FONTE: CNEL: <https://www.cnel.it/Archivio-Contratti>



Indagine sui mestieri del fumetto in Italia



È necessario che nelle scuole ci sia qualcuno che formi specificamente sulla fiscalità e sui diritti e non sperare nell'aneddotica del docente; che si discuta seriamente su un minimo sindacale per evitare di trovarsi a “regalare” il proprio lavoro oppure “la passione” come scusa per la visibilità.



commenti liberi ai questionari



Indagine sui mestieri del fumetto in Italia

Come sono ripartiti i loro redditi?

Il **47%** degli autori fa anche un lavoro indipendente dal fumetto e dall'arte in generale.

Per il **22%** un lavoro in campo non artistico costituisce la fonte di reddito principale.

Solo il **18%** degli autori lo fa come attività unica.

Il **43%** dichiara che almeno metà del proprio reddito è generato dal fumetto.

Il **43%** degli autori svolge attività di insegnamento.

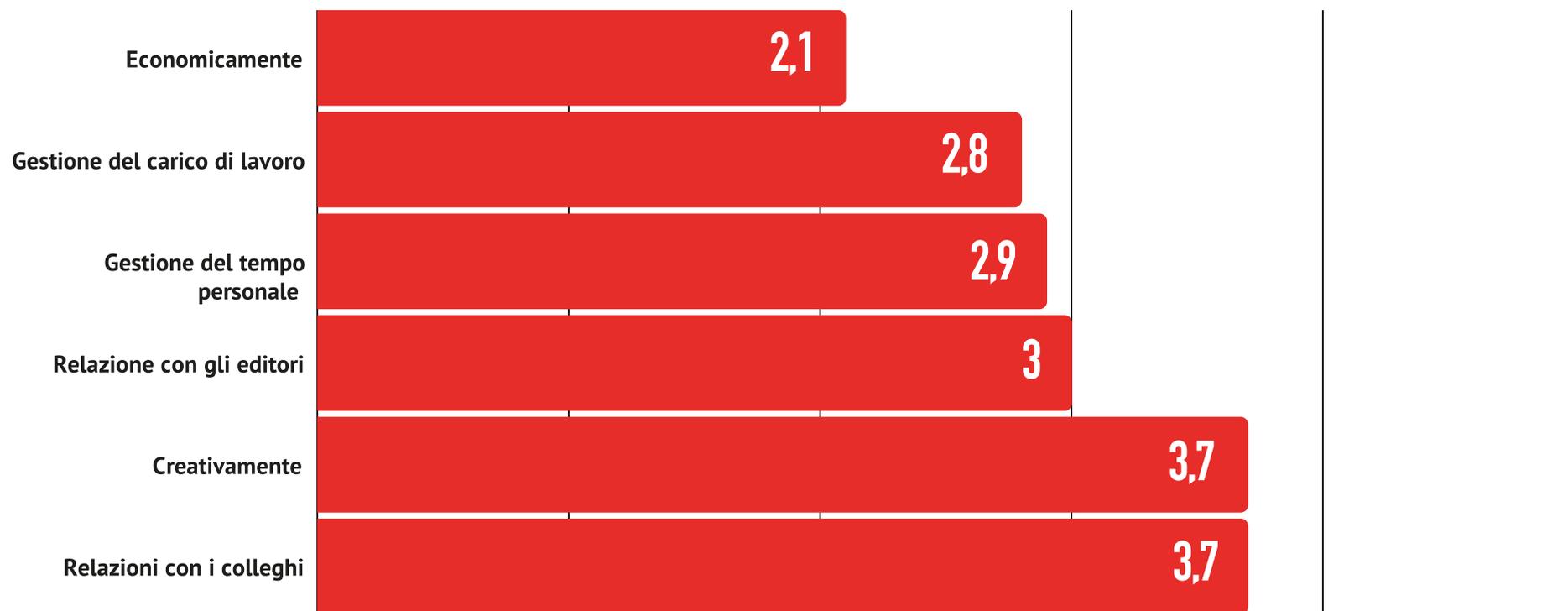
Il **16%** degli autori insegna regolarmente in una scuola di fumetto.

Per il **6%** degli autori le scuole di fumetto costituiscono la fonte di reddito principale.



Interessi e priorità

Quanto sono soddisfatti gli autori della propria attività nel campo del fumetto?



Voto da 1 a 5





Bisogna tutelare la sfera psicologica degli autori al pari di quella professionale.

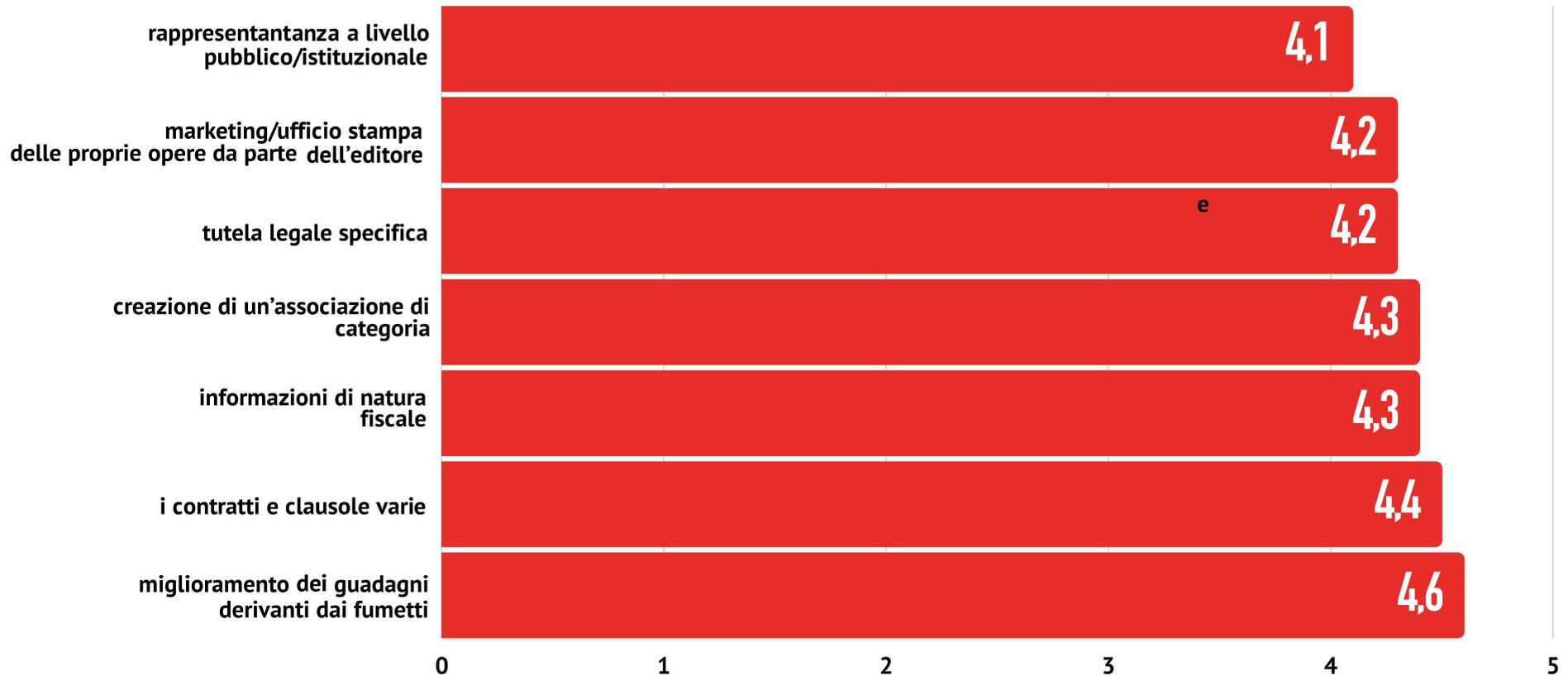


commenti liberi ai questionari



Indagine sui mestieri del fumetto in Italia

Quanto ritengono importanti i seguenti aspetti della propria attività professionale?



Voto da 1 a 5



Indagine sui mestieri del fumetto in Italia



Sarebbe sensato che anche gli editori di fumetto creassero una loro associazione di categoria per promuovere la lettura dei fumetti in ogni forma possibile.



commenti liberi ai questionari



Indagine sui mestieri del fumetto in Italia

Tutto quello che avreste voluto sapere sui contratti (ma non avete mai osato chiedere)

L'**analisi dei contratti** si è basata sulle **255** risposte ricevute al secondo questionario. In fase di compilazione gli autori erano liberi di esplicitare l'editore, il paese e l'anno di pubblicazione, o di limitarsi a delle informazioni parziali (come l'anno o il paese), per tutelare il proprio anonimato.

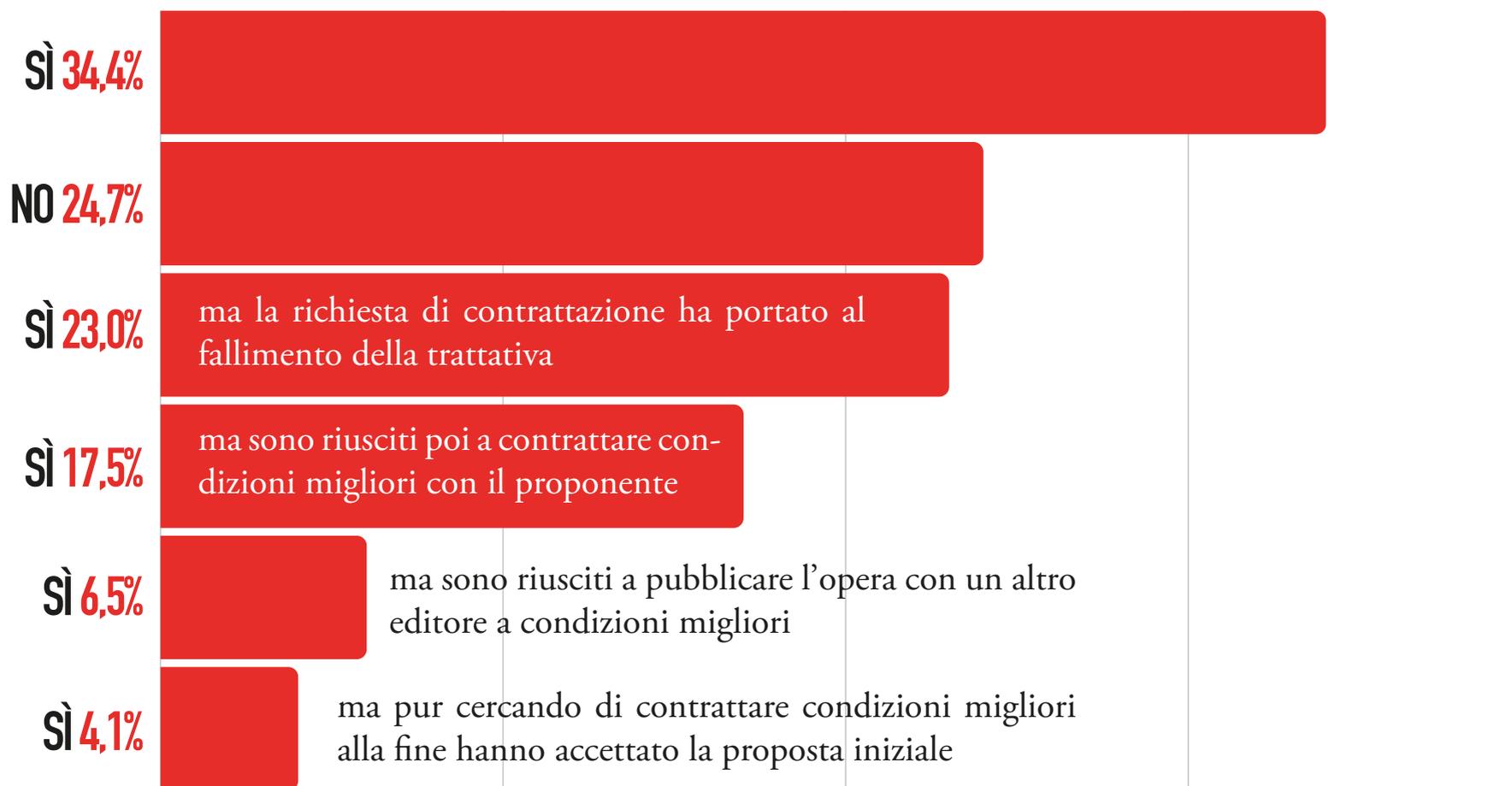
Tutti i questionari compilati fanno riferimento a opere pubblicate **tra il 2010 e il 2020, in Italia, Francia/Belgio e Stati Uniti.**

Per quanto riguarda nello specifico l'Italia, rappresentano tutte le principali case editrici.



C'è chi dice no

Gli autori hanno mai rifiutato proposte di pubblicazione perché ritenevano i contratti o i compensi inadeguati?



La firma del contratto

Il **66,8%** degli autori ha firmato un contratto o un preventivo di spesa prima di pubblicare l'opera.

Quando è stato firmato il contratto o il preventivo

- Dopo aver sottoposto il progetto all'editore, avendo realizzato solo il soggetto/sceneggiatura e alcune tavole di prova **34,2%**
- Dopo aver sottoposto all'editore (o ricevuto da esso, in caso di opera su commissione) l'idea o un primo soggetto, senza dover realizzare tavole di prova **28,9%**
- A lavorazione in corso, dopo che il progetto era già stato approvato **19,7%**
- A lavorazione già ultimata, prima della pubblicazione **7,9%**
- In coincidenza o dopo la pubblicazione **2,6%**
- Altro **6,6%**



Formule di pagamento

Anticipo sulle royalties
Cessione di diritto d'autore

Note di ritenuta d'acconto

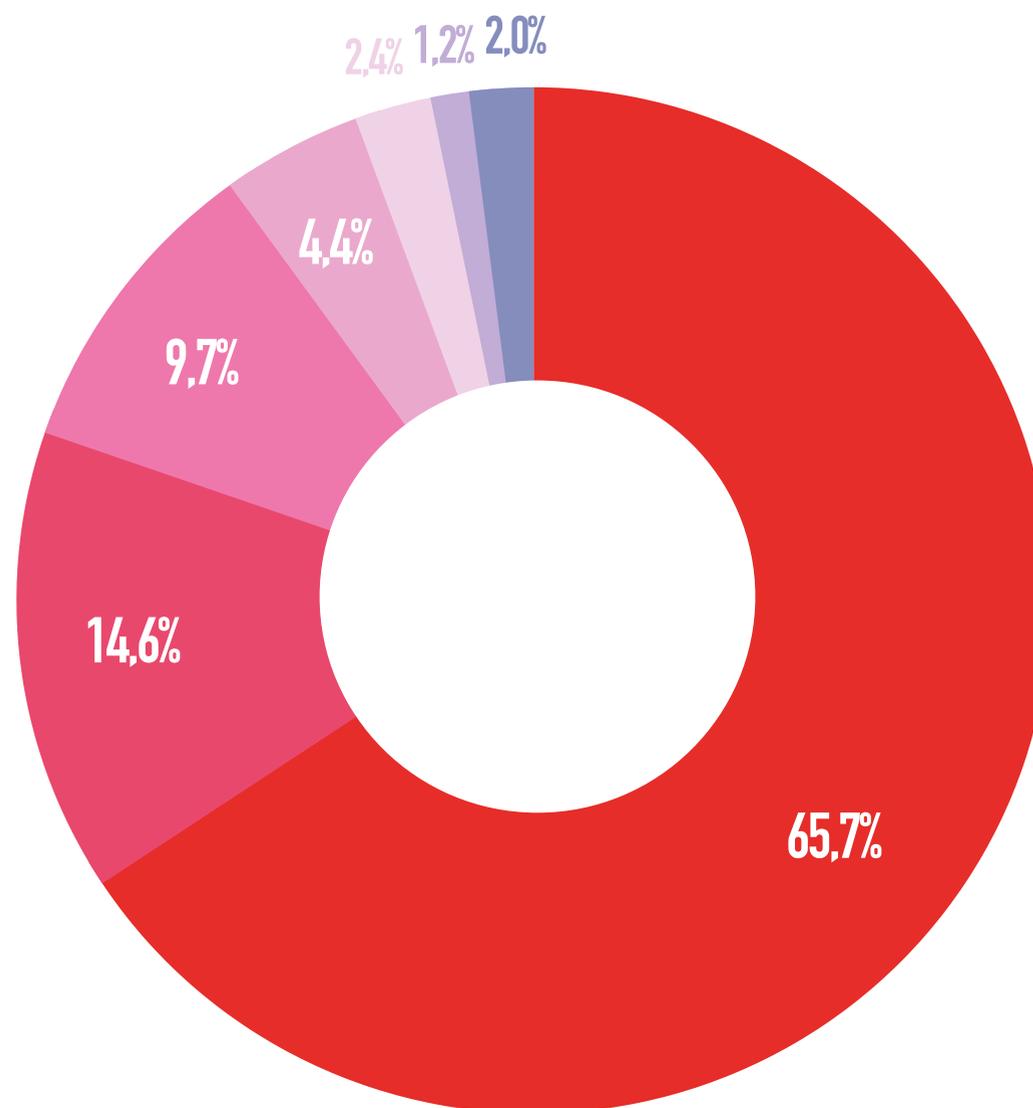
Fattura/Partita Iva

Rimborso spese

Pagamento in nero/Contanti

Copie omaggio

Altro

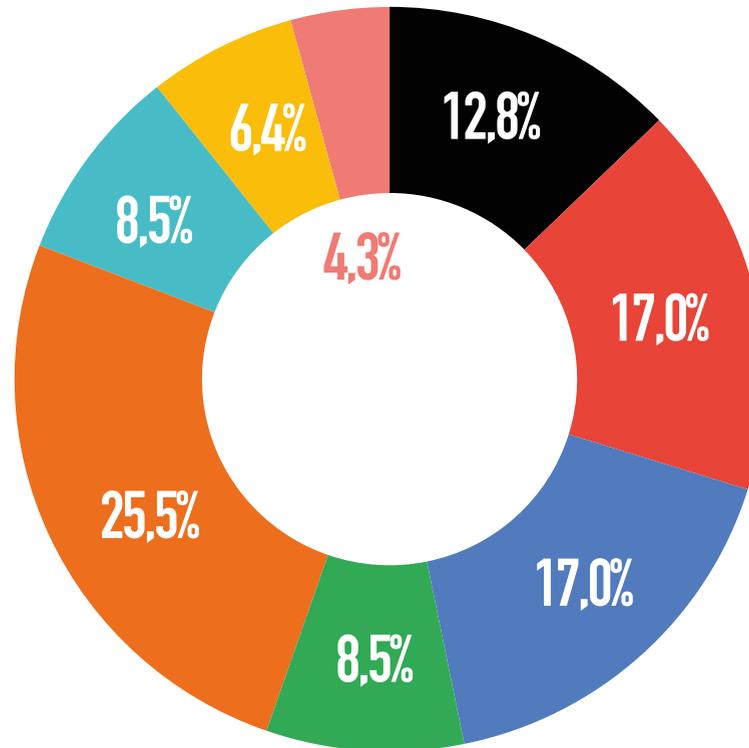


I contratti

Ammontare dell'anticipo sulle royalties (minimo garantito non rimborsabile).
I dati fanno riferimento al **mercato italiano**.

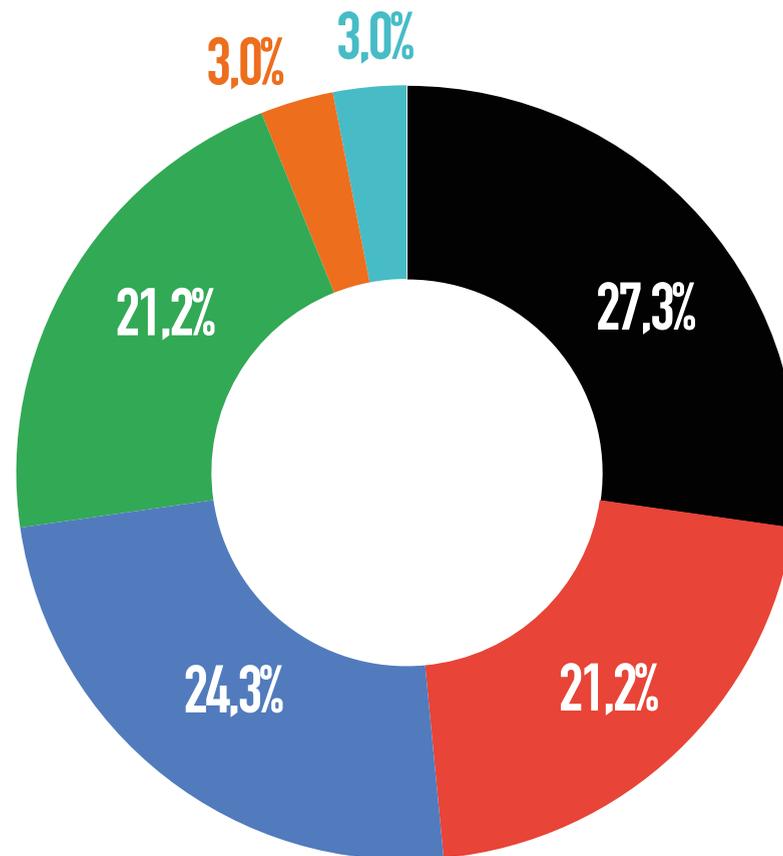
Autori unici

fino a 500 €
da 500 a 1.000 €
da 1.000 a 2.000 €
da 2.000 a 3.000 €
da 3.000 a 4.000 €
da 4.000 a 5.000 €
da 5.000 a 10.000 €
oltre 10.000 €



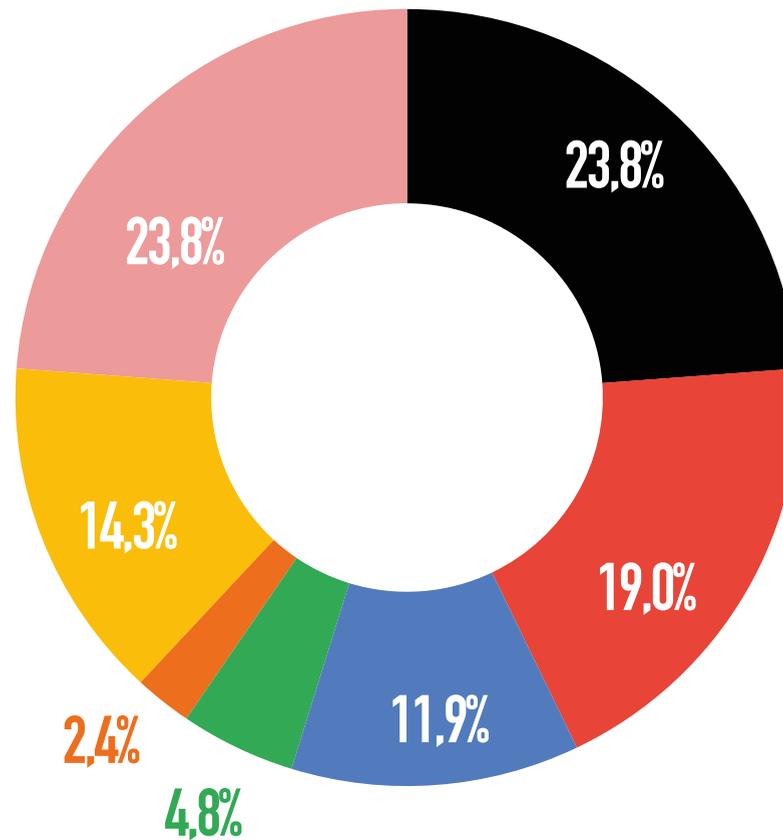
Sceneggiatore

- fino a 500 €
- da 500 a 1.000 €
- da 1.000 a 2.000 €
- da 2.000 a 3.000 €
- da 3.000 a 4.000 €
- da 4.000 a 5.000 €
- da 5.000 a 10.000 €
- oltre 10.000 €



Disegnatore

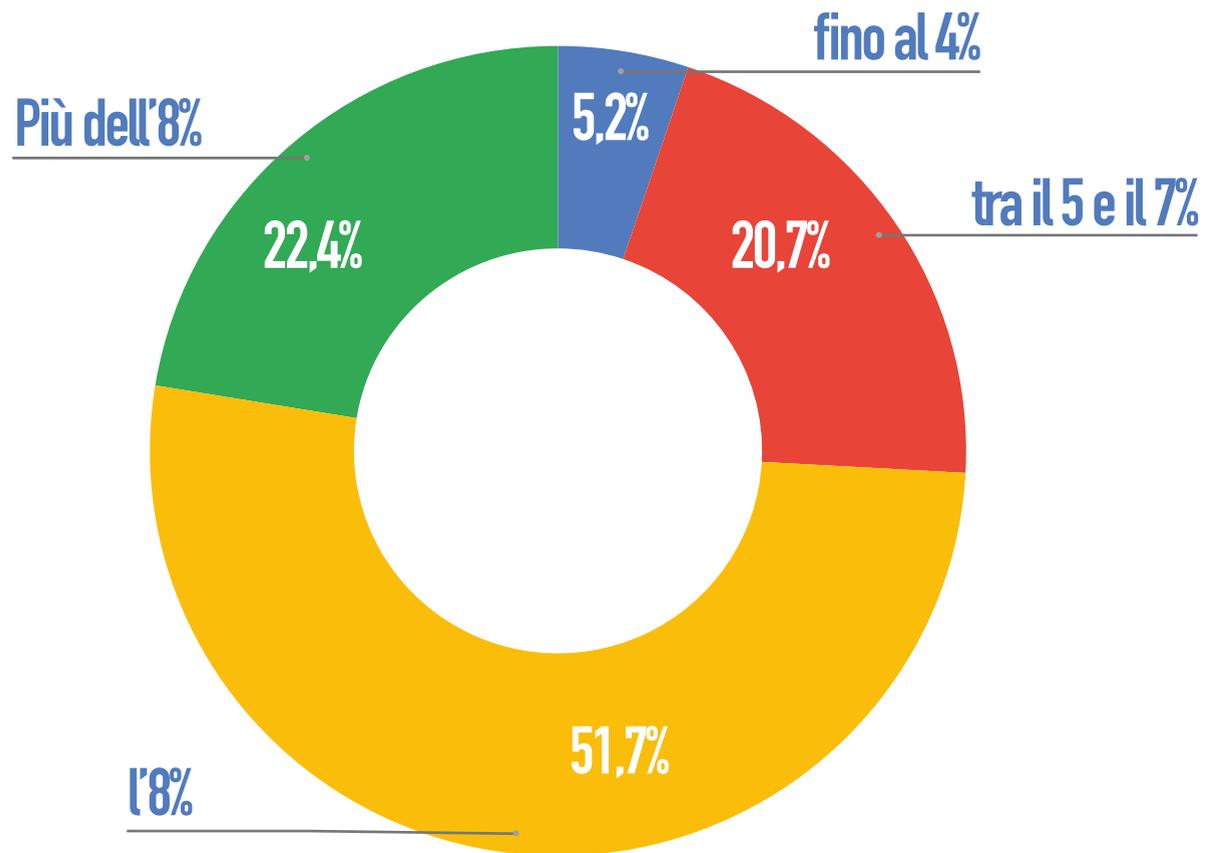
fino a 500 €
da 500 a 1.000 €
da 1.000 a 2.000 €
da 2.000 a 3.000 €
da 3.000 a 4.000 €
da 4.000 a 5.000 €
da 5.000 a 10.000 €
oltre 10.000 €



Il 79,8% degli autori NON ha ricevuto, per le proprie opere, altri proventi dalle royalties oltre all'anticipo garantito.

Quota media di royalties spettante agli autori per la prima tiratura rispetto al prezzo di copertina

Autore unico





Non si ragiona abbastanza sulla distribuzione che si prende la fetta più grande di soldi sul prezzo di copertina: la maggior parte degli editori neanche esisterebbe se dovesse pagare decentemente gli autori, rimarrebbero in piedi solo le posizioni di oligopolio. La situazione secondo me va affrontata tra autori, editori, distributori e legislatore se si vuole ottenere un risultato reale.

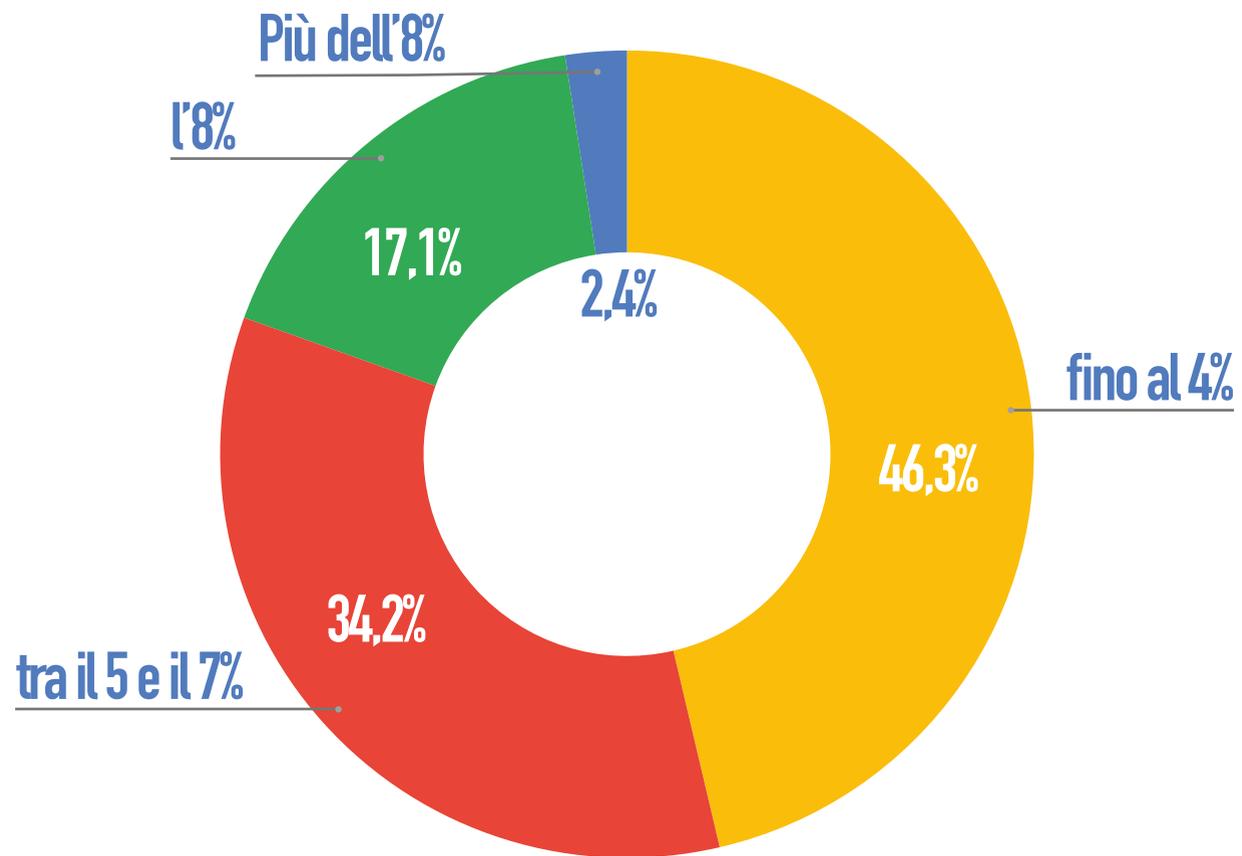


commenti liberi ai questionari



Indagine sui mestieri del fumetto in Italia

Sceneggiatore





La necessità è quella di valorizzare le proprietà intellettuali anche in media e mercati differenti (almeno per l'Italia), e vanno cercate alternative commercialmente sostenibili al racconto lungo (graphic novel).

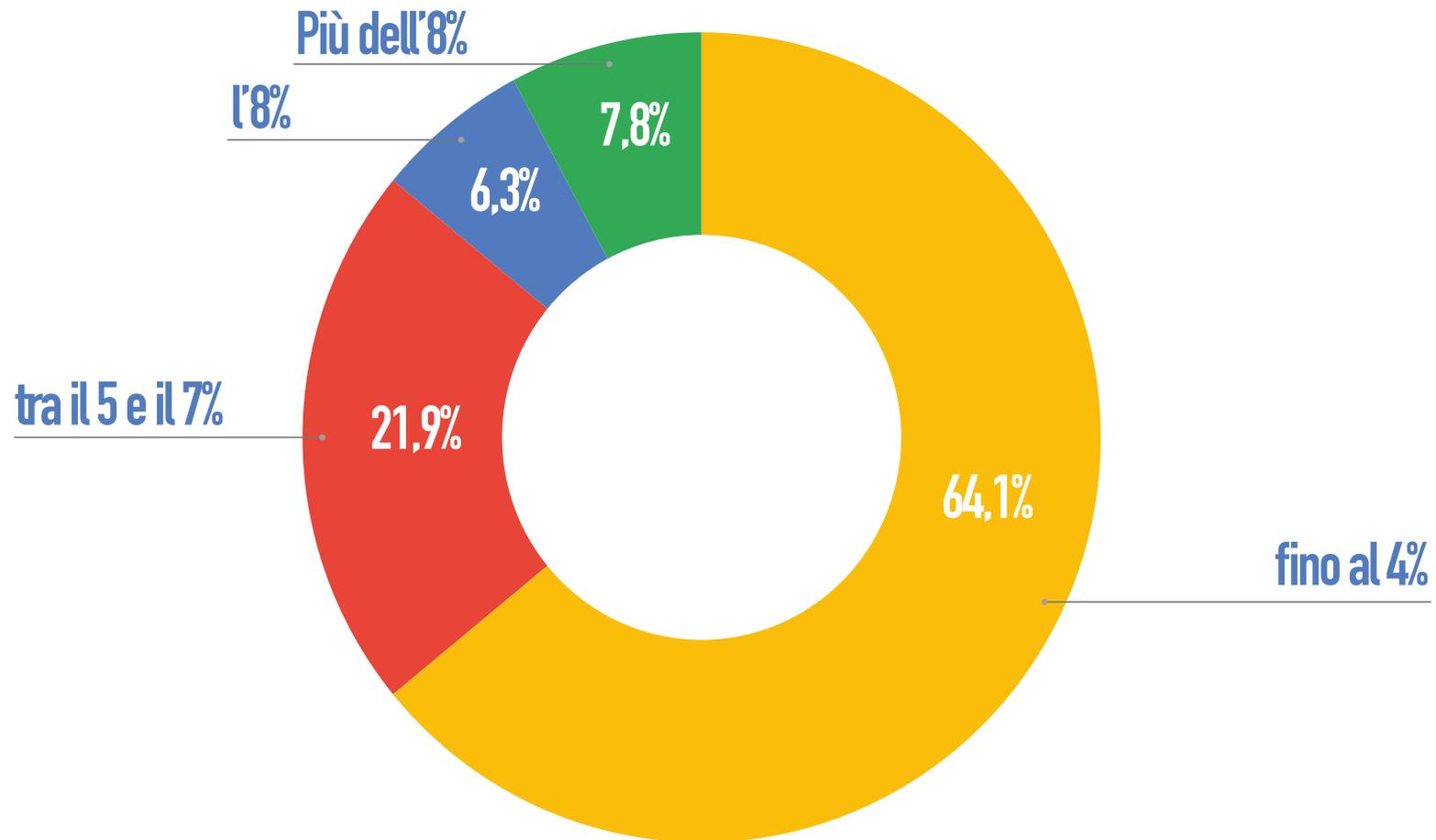


commenti liberi ai questionari

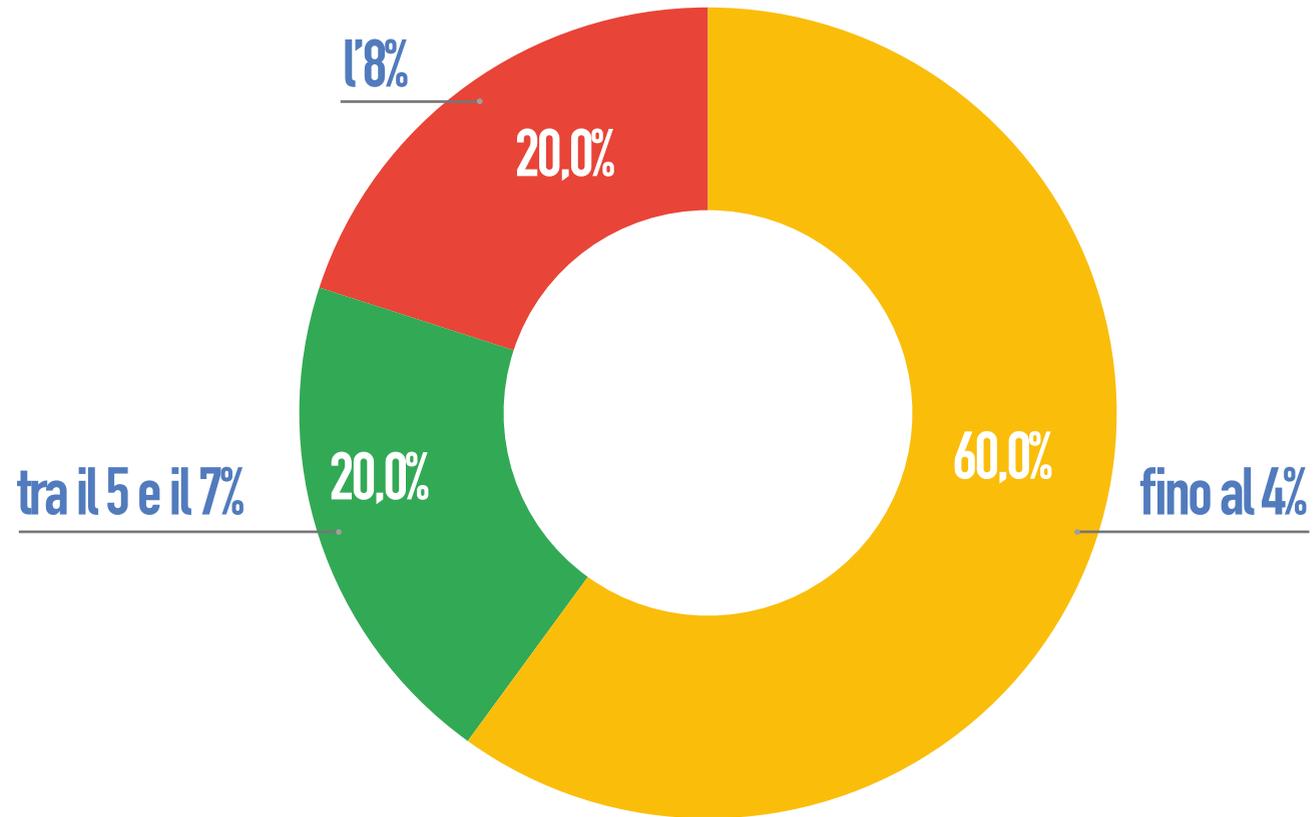


Indagine sui mestieri del fumetto in Italia

Disegnatore



Colorista*



*dato viziato dalle poche risposte ricevute



È necessario attuare una maggiore promozione e divulgazione della lettura da parte di istituzioni ed editori, per aumentare il pubblico di riferimento.

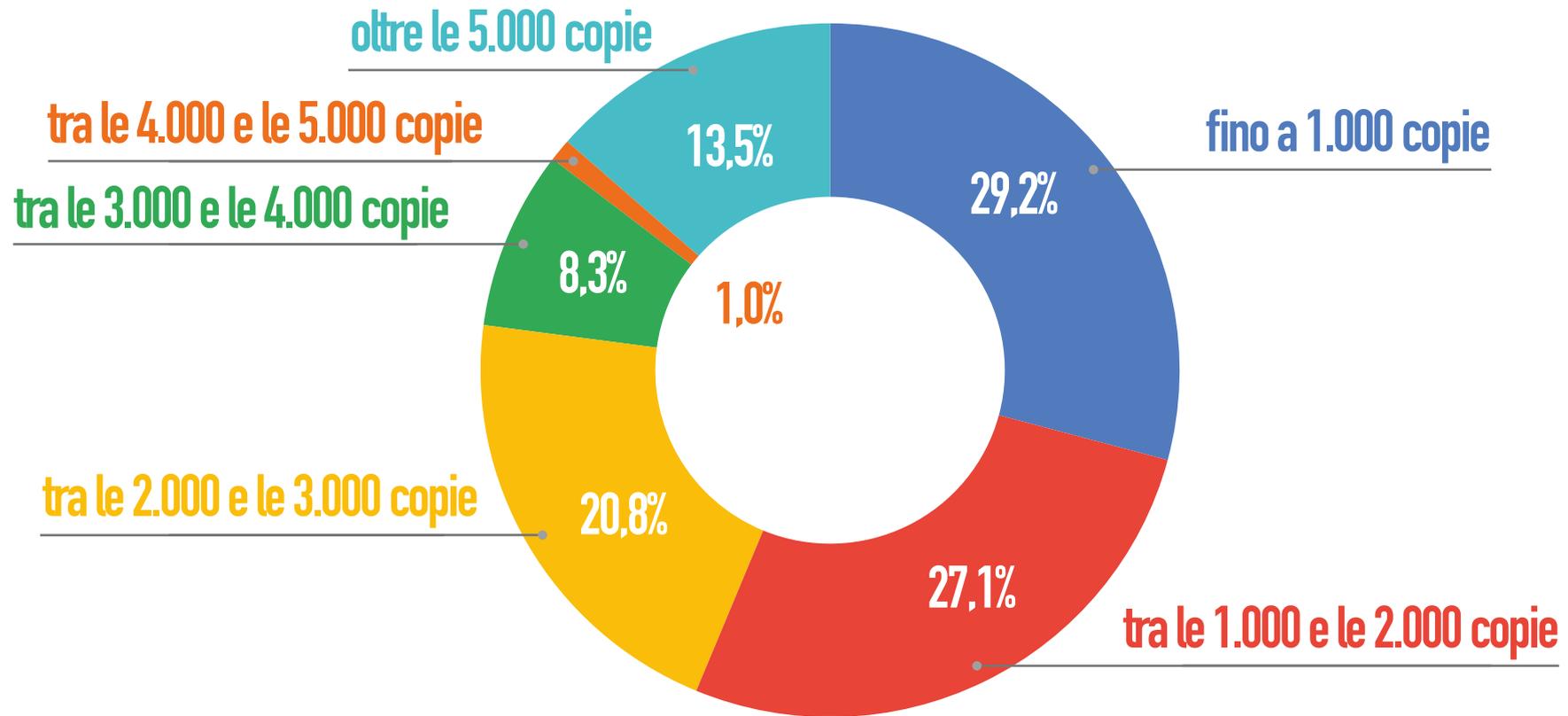


commenti liberi ai questionari



Indagine sui mestieri del fumetto in Italia

Tiratura di stampa



Il 37,8% dei contratti non indica esplicitamente la tiratura di stampa.



Qualsiasi riflessione su compensi e diritti può dipendere solo da un aumento delle vendite e del mercato. Altrimenti è inutile.

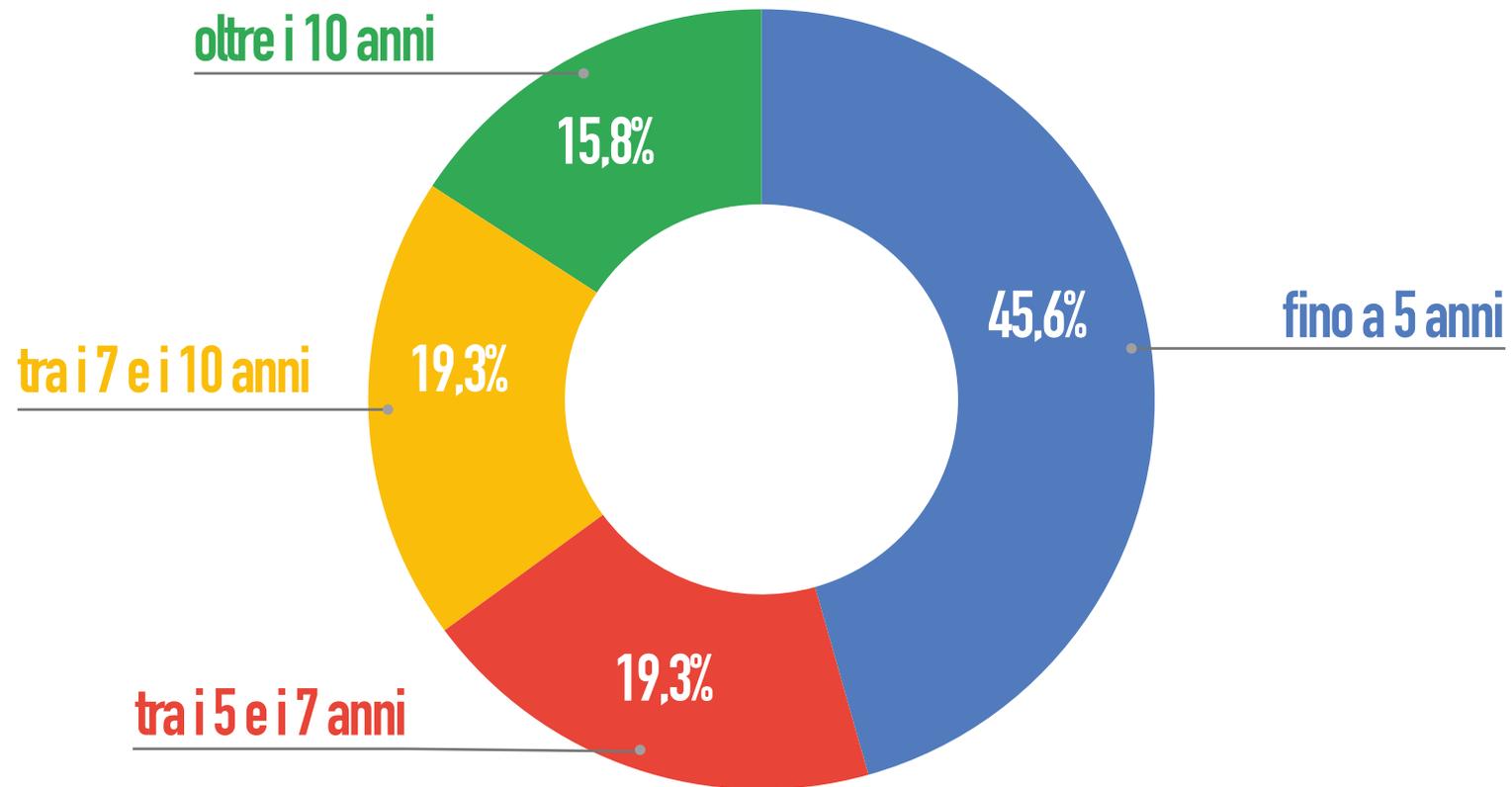


commenti liberi ai questionari



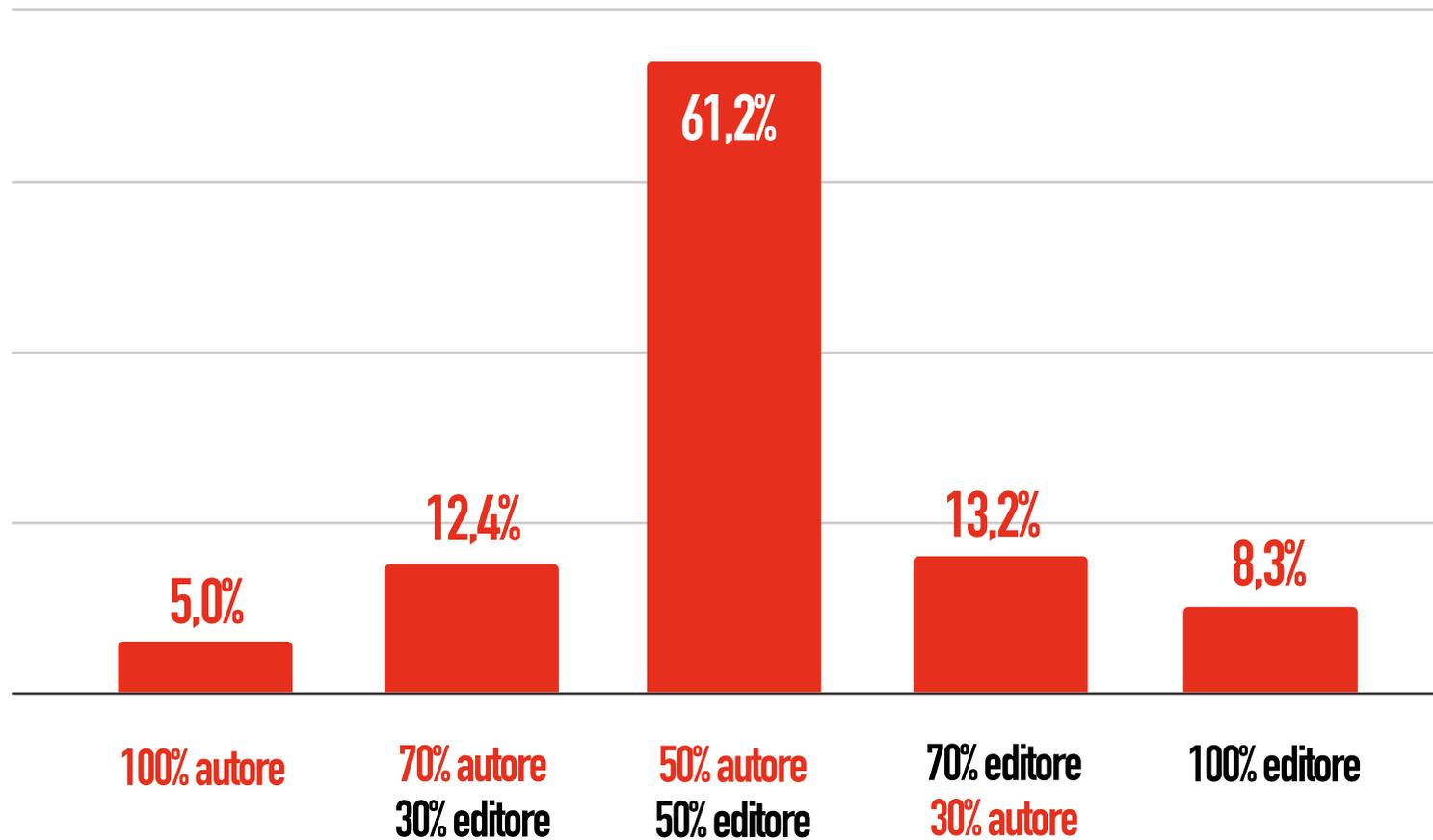
Indagine sui mestieri del fumetto in Italia

Durata del contratto

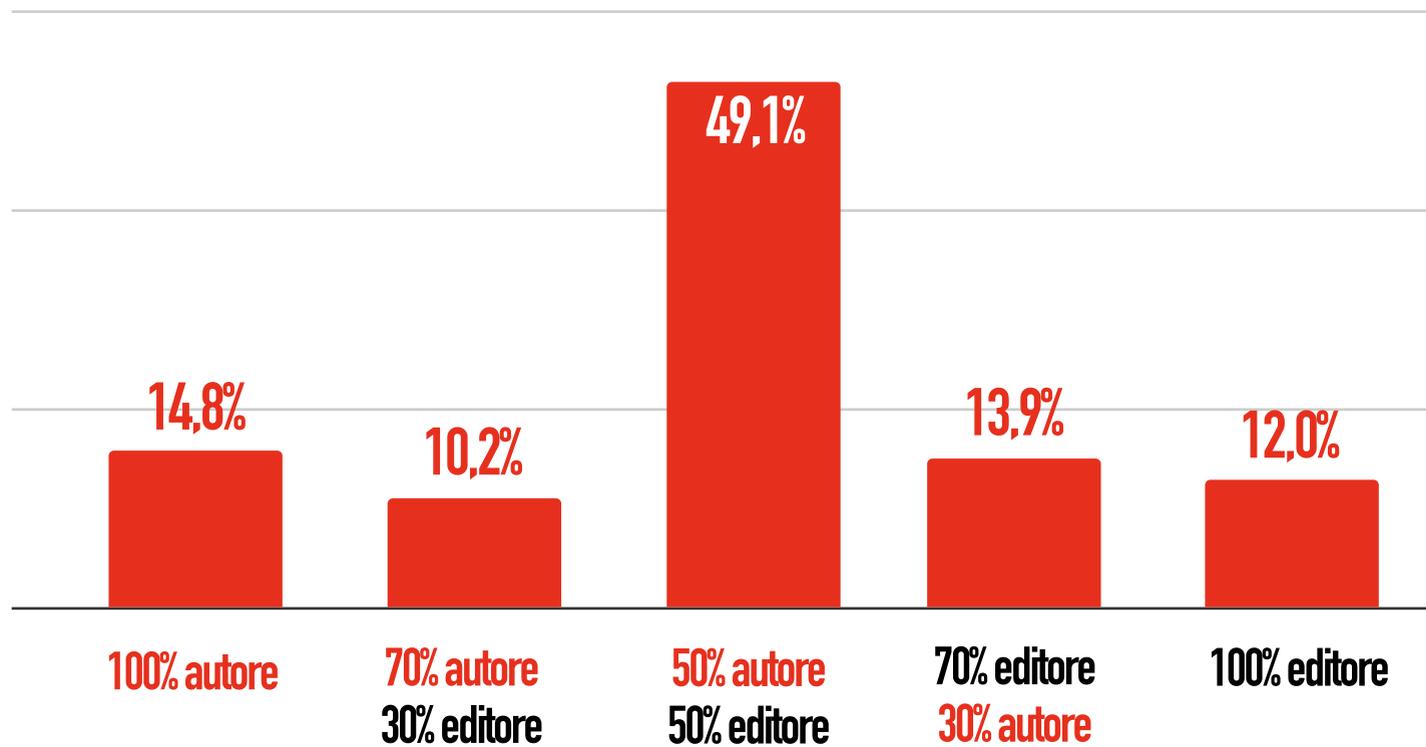


Ripartizione dei diritti secondari tra autori ed editore

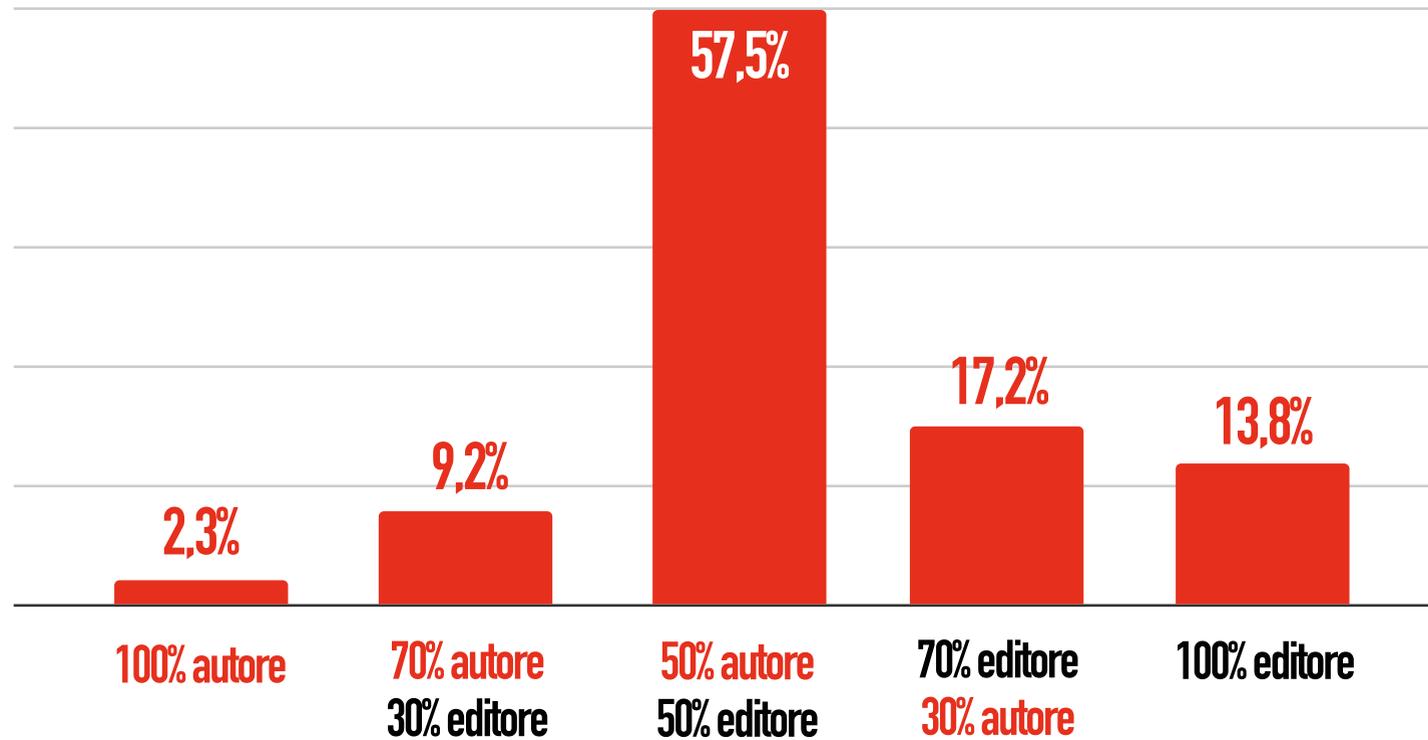
edizioni estere



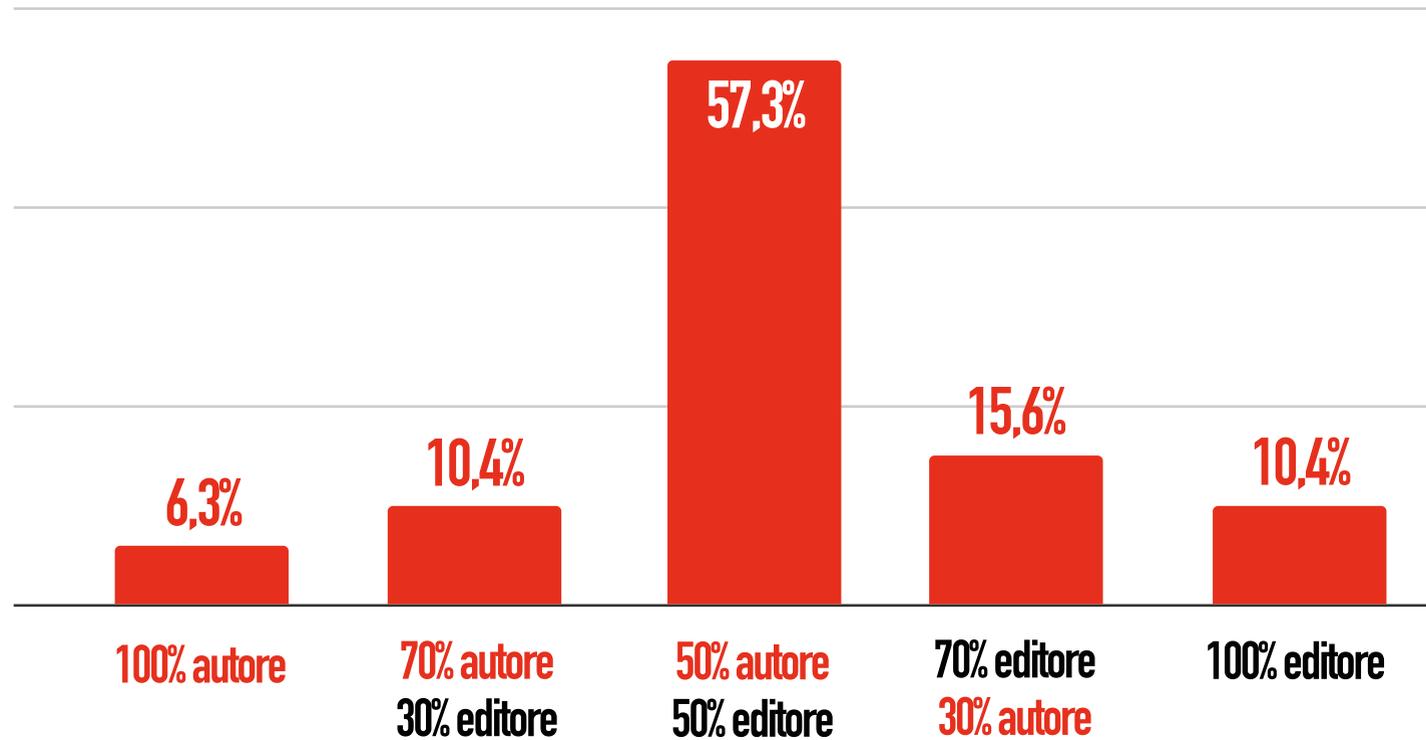
diritti cinematografici



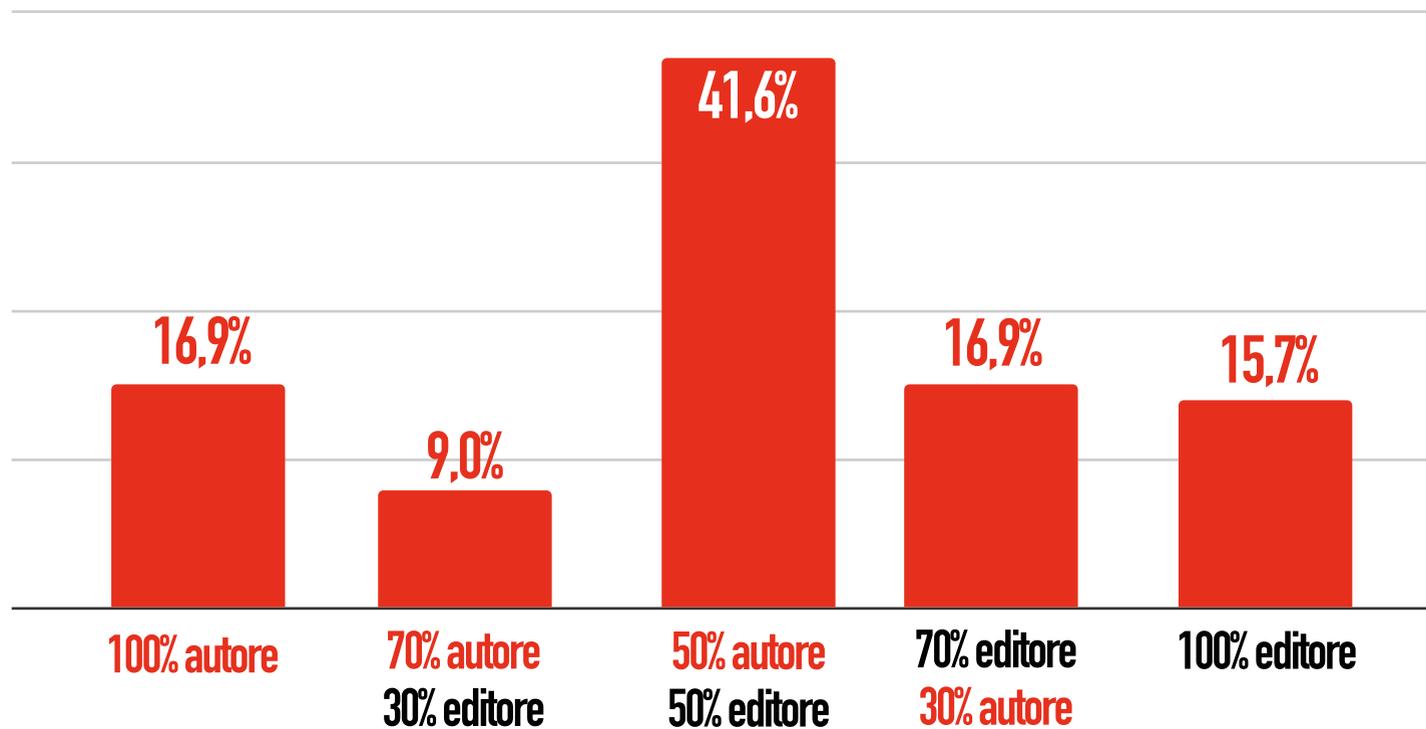
allegati quotidiani/riviste



ristampe con altri editori



merchandising





La cessione dei diritti esteri, cinematografici e multimediali non è vantaggiosa, perché l'editore non è molto attivo su questo aspetto. Al tempo stesso, cedendo questi diritti, gli autori non hanno la possibilità di cercare sbocchi in autonomia, o almeno lo possono fare ma con vantaggio economico ridotto, perchè sono poi costretti a cedere la percentuale ugualmente all'editore. Si crea uno stallo alla messicana.



commenti liberi ai questionari



Indagine sui mestieri del fumetto in Italia

Retribuzioni a tavola

Questi dati sono calcolati in due modi: per i creatori che sottoscrivono contratti basati sulle royalties, suddividendo l'ammontare dell'anticipo ricevuto per il numero di tavole dell'opera realizzata; per tutti gli altri creatori, che hanno già una retribuzione forfettaria calcolata sulla singola tavola, riportando i numeri che hanno inserito in sede di compilazione del questionario.

Il numero di questionari ricevuti non ci permette di indicare delle cifre descrittive della situazione generale, ma delinea degli scaglioni retributivi, relativi a ogni mestiere del fumetto, che abbiamo cercato di raggruppare.

Autori unici (39 compilazioni)

Gli autori unici hanno un compenso estremamente variabile. Solo una piccola parte opta per compensi forfettari, prediligendo un compenso basato sulle royalties.

Nei **compensi forfettari** (9 autori su 39), i principali scaglioni retributivi sono tre:

- Entro i 30 € a tavola (5 autori su 9)
- Tra i 50 € e i 100 € (2 su 9)
- Oltre i 100 € (2 su 9)



Nei **compensi basati sulle royalties** (30 autori su 39), i principali scaglioni retributivi sono tre:

- Entro i 20 € a tavola (19 autori su 30)
- Tra i 20 € e i 30 € (7 su 30)
- Tra i 30 € e i 60 € (4 su 30)

Sceneggiatori (31 compilazioni)

Nei **compensi forfettari** (10 sceneggiatori su 31), i principali scaglioni retributivi sono tre:

- Entro i 10 € a tavola (3 sceneggiatori su 10)
- Tra i 10 € e i 20 € (3 su 10)
- Tra i 20 € e i 30 € (3 su 10)

* Un singolo dato (38 € a tavola) non rientra in nessuno dei precedenti scaglioni

Nei **compensi basati sulle royalties** (21 sceneggiatori su 31), i principali scaglioni retributivi sono due:

- Entro i 10 € a tavola (16 sceneggiatori su 21)
- Tra i 10 € e i 25 € (5 su 21)



Disegnatori (97 compilazioni)

Nei **compensi forfettari** (60 disegnatori su 97), ci sono due principali fasce retributive, a loro volta divise in tre scaglioni:

- Entro i 30 € a tavola (12 disegnatori su 60)
- Tra i 30 € e i 55 € (16 su 60)
- Tra i 70 € e gli 80 € (5 su 60)
- Tra i 100 € e i 150 € (12 su 60)
- Tra i 150 € e i 200 € (9 su 60)
- Tra i 200 € e i 300 € (6 su 60)

Il secondo blocco fa interamente riferimento a disegnatori che lavorano per il mercato estero, per SBE o per Disney/Panini Comics.

Nei **compensi basati sulle royalties** (37 disegnatori su 97), i principali scaglioni retributivi sono quattro:

- Entro i 20 € a tavola (18 disegnatori su 37)
- Tra i 20 € e i 50 € (7 su 37)
- Tra i 100 € e i 150 € (4 su 37)
- Oltre i 220 € (8 su 37)

I due scaglioni retributivi più alti fanno riferimento a disegnatori che lavorano esclusivamente per il mercato estero.



Coloristi (20 compilazioni)

I questionari compilati dai coloristi fanno tutti riferimento a **compensi forfettari**.
I principali scaglioni retributivi sono tre:

- Tra i 20 € e i 50 € a tavola (6 coloristi su 20)
- Tra i 60 € e i 70 € (9 su 20)
- Tra i 90 € e i 100 € (4 su 20)

* Un singolo dato (120 € a tavola) non rientra in nessuno dei precedenti scaglioni

Letteristi (6 compilazioni)

I questionari compilati dai coloristi fanno tutti riferimento a **compensi forfettari**.
Si evidenziano due scaglioni retributivi:

- Tra 1€ e 2 € a tavola (4 letteristi su 6)
- 5 € (2 su 6)





Vanno stabiliti un prezzario e dei minimi sindacali a cui sarebbe consigliato attenersi.



commenti liberi ai questionari



Indagine sui mestieri del fumetto in Italia

Tempi di pagamento e rendiconti

Italia

36,1%

i tempi concordati con l'editore **NON** sono stati rispettati

55,3%

autori che **NON** ricevono regolarmente il rendiconto delle vendite

Eestero

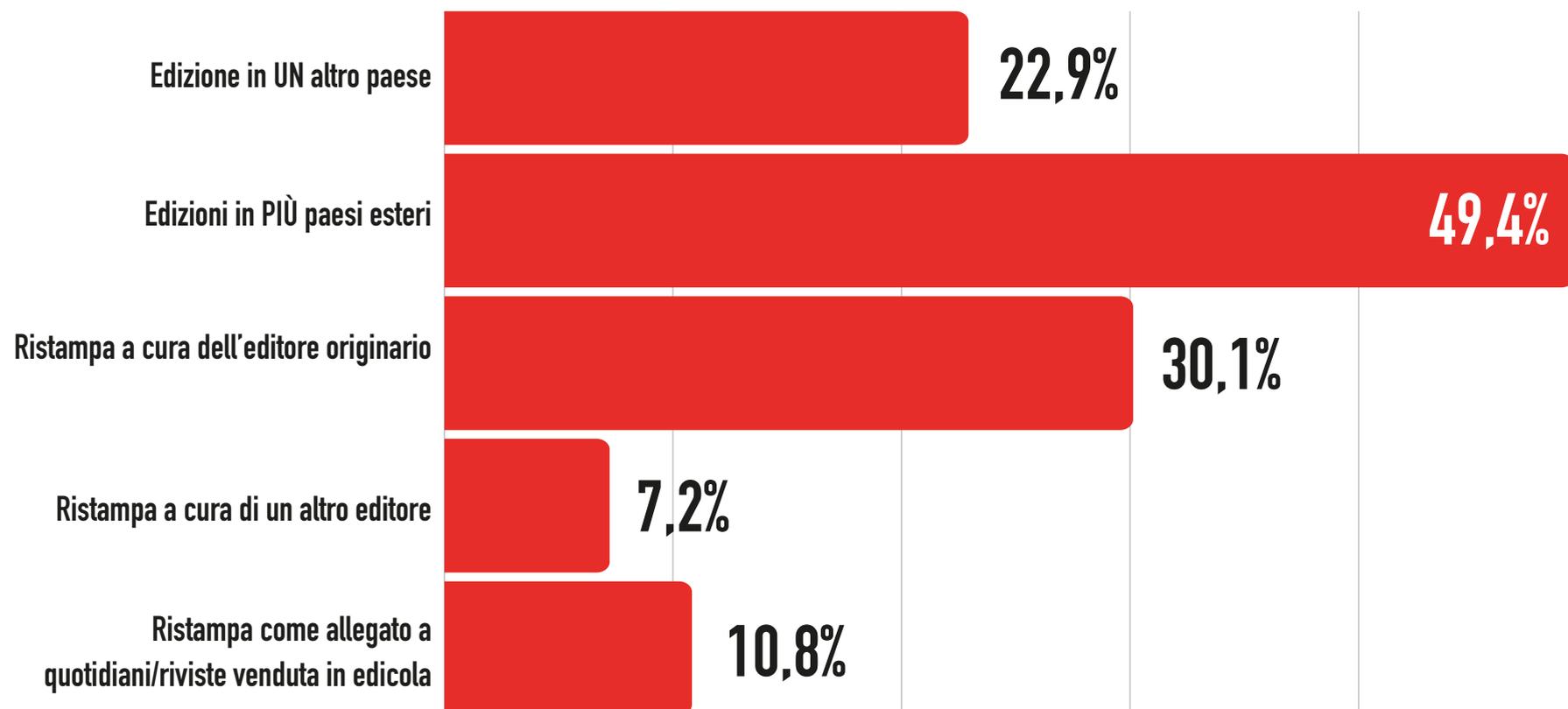
14,6%

47,9%

Altre edizioni/ristampe

Il 32,4% delle opere censite ha avuto altre edizioni dopo la prima pubblicazione.

Tipologia delle edizioni





La promozione è stata quasi nulla, poco interesse a organizzare presentazioni o altro, come se le vendite del volume non fossero un reale problema dell'editore ma solo degli autori.



commenti liberi ai questionari



Indagine sui mestieri del fumetto in Italia

Curiosità...

In Italia il **25,0%** dei contratti prevede una clausola di riservatezza (**all'estero il 22,9%**).

In Italia il **12,0%** dei contratti prevede, per l'editore, dei diritti di prelazione su eventuali opere successive (**all'estero l'8,3%**).

In Italia il **6,7%** dei contratti indica, tra le clausole, impegni e strategie specifiche dell'editore in merito alla comunicazione, promozione e diffusione dell'opera (**all'estero il 12,5%**).

In Italia nel **70,7%** dei casi le clausole del contratto, del preventivo o dell'accordo sono state sostanzialmente rispettate (**all'estero nel 87,5% dei casi**).





La situazione per me non è stata pessima, ma degradante. L'editore non aveva previsto, né per questo né per nessun altro libro del catalogo, un ufficio stampa, né aveva un responsabile commerciale dedicato. Un'altra precisazione è che da parte degli editori stranieri, che hanno pubblicato o pubblicheranno il libro prossimamente, ho ricevuto subito l'anticipo - più consistente di quello italiano - e con contratti nettamente migliori e royalties più alte.



commenti liberi ai questionari



Indagine sui mestieri del fumetto in Italia